IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 164.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Sabato, 15 Giugno 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Bismarck e l'agricoltura

I discorsi del principe di Bismarck contengono sempre osservazioni così acute e profonde, si ispirano a tanto buon senso ed a tanta esperienza della vita pratica e politica, che è sempre utile il conoscerli. Perciò riproduciamo i tratti principali del discorso pronunciato dal principe nel ricevere il Comitato centrale della Lega agraria tedesca; discorso che acquista grande importanza nel momento in cui l'agitazione agraria è vivissima in Germania ed ha un'eco in tutti gli Stati d'Europa.

" Noi — disse il principe — siamo ora legati dai trattati di commercio, i quali onestamente non si possono mutare fino a che sono in vigore. Ora, per non restare oziosi, noi dobbiamo badare a ciò che si può fare per migliorare le condizioni dell'agricoltura, senza modificare i trattati.

Vi sono tanti cosidetti piccoli aiuti, che stanno in mano del governo e della legislazione, ma anche l'agricoltura col suoi deputati può ed anzi deve cooperare. Secondo la mia convinzione, questo non si è fatto negli ultimi cinque anni con quell'energia, che si sarebbe dovuta impiegare. Non oppone, lo so, ai ritiri, sorse la cosidetta " libertà della carriera. Tutti credettero di diventare ministri, ed a questo corrente si deve l'approvazione dei trattati di commercio senza un esame sufficiente di varie questioni della massima importanza.

Il primo danno si fu che, in un momento in cui avevamo più che mai bisogno di denaro per rinforzare il nostro esercito, rinunciammo in media a 40 milioni all'anno d'introiti doganali che, senza alcuna molestia e con grande vantaggio, affluivano nelle Casse dello Stato. Non voglio discutere più oltre nella critica, perchè a me, per riguardo al mio passato e per la mia posizione di fronte alle nostre istituzioni monarchiche, non spetta il compito della critica; se mi spettasse, due anni sono, quando ero deputato al Reichstag, sarei andato a Berlino ed avrei parlato chiaro e forte. Se l'avessi fatto, come me lo dettava il cuore, temo che Richter e Bebel sarebbero apparsi nomini molto migliori a paragone di me (*ilarità vivissima*), poichè quando ho sentito il dovere di combattere, non ho fatto mai tacere il mio cuore. Ora la faccio ora, che non ho alcun dovere di combattere e sono un semplice spettatore privato, il quale accoglie con sincera gratitudine la riconoscenza che il suo passato, coll'aiuto di Dio, gli ha valsa.

Veniamo alla *nostra* causa. Quando dico nostra, parlo dell'agricoltura, essendo io agricoltore sin dalla nascita, come lo ero prima di essere impiegato e Ministro, poichè essendo Ministro non ho naturalmente potuto appartenere ad alcun partito, ma soltanto alla patria ed al Re.

Ora però posso appartenere al mio vecchio partito conservatore-agrario ed io vorrei pregare i miei amici politici a curare nelle elezioni — che sono l'unica arma che stia a nostra disposizione, l'unico mezzo di cooperare alla nostra legislazione, mezzo che purtroppo fu molto trascurato negli ultimi anni — a curare, dico, che non sia stato fatto sinora, i nostri interessi.

Finora nelle elezioni si trattava principalmente di divergenze politiche. Ora invece, dando il mio voto di elettore ad un candidato, mi preoccuperò *che* costui desideri di diventare ministro a Berlino! (*Ilarità*). Ed allora non gli darei il mio voto, perchè, avendo egli tutte l'interesse di spianarsi la via e seguire la propria *carriera*, dimenticherebbe i propri elettori e non avrebbe in mente che Berlino.

Se noi, cosi diventasse realmente *carriera* ogni si avvinghierebbe strettamente alla carica, che gli sta sotto un lato largbissimo, creditato e coltivato dal fratello maggiore (*ilarità vivissima*).

Ed è così che sorgono i ministri, dai quali non è da attendersi che sostengano con energia di fronte ai loro colleghi qualsiasi interesse agricolo, e perciò quando siamo chiamati ad eleggere, non eleggiamo prima di tutto degli ambiziosi, ma persone della nostra carne e del nostro sangue, che sentono la stessa pioggia che ci bagna, o si rallegrano degli stessi raggi del sole, che fa maturare il nostro grano.

Restiamo fedeli alla rappresentanza degli interessi. L'agricoltura è l'industria primogenita ed è quella che sanor oggi ha la maggioranza relativa tra tutti coloro che esercitano l'industria nell'impero tedesco. Essa è però ben lungi dall'essere quella di cui si tiene maggior conto; sebbene sia forse quella che sostiene i maggiori oneri.

L'agricoltura è però ugualfatta da tutte le altre appunto perchè gli agricoltori non abitano nelle città e non hanno alcuna influenza sulla preparazione delle nostre leggi. Tutti quei signori che pigliano lo stipendio, se piove o splende il sole, e non chiedono altro, sono essi che preparano le nostre leggi e fanno il che l'agricoltore sulla posta sentarvi. A lui non resta altra risorsa che quella di dir di no.

Ma se il suo capo partito è uno di quelli che vogliono diventare ministri, allora egli non può dire di no e noi agricoltori sentiamo poi gli effetti di ciò che si fa a Berlino.

Perciò giovinanci dei nostri legali di mi dispiacemo nelle elezioni ed alla fabbricazione di leggi, brava stelo xè spica, opponiamo il grido di guerra: *Per gli stati e la spiche. (Applausi vivissimi).* Per ogni cosato esercizio produttivo! Per ogni mestiere ed industria! per tutti noi che produciamo! Dobbiamo essere concordi contro coloro che ci governano e non producono che leggi e questa non ci bastano.

Ed ora portiamo in *scena* al più grande proprietario della Germania. E quale perchè e non soltanto come sovrano, dove scorrerà carne e sangue, della carne e del sangue di quelle moltitudini dei suoi sudditi più fedeli e più aggravati da imposte. Il malcontento teorico per l'ordine di cose ora esistente non deve già impedirci di manifestare la nostra devozione a S. M. l'Imperatore. Il nostro più grande proprietario ed il protettore di diritto e per dovere dell'agricoltura e di tutte le industrie produttive."

Politica e Diplomazia

(S) **Buckingham**, 14. — La contessa di Parigi, la principessa Elena ed il Duca d'Aosta sono partiti stamane per Londra.

Berlino. — La *Frankfurter Zeitung* è informata che la Russia sta negoziando colla Danimarca per la cessione delle Isole di Christianso (comprendenti le tre piccole isole di Tatsing, Christianholm e Friedrichsholm) a undici o dodici miglia al nord-est di Bernholm.

(N) **Pietroburgo**, 14, ore 19.30. — Le ultime notizie sulla salute della Czarewitch sono poco tranquillanti.

Si trovano presso di lui il dottore tedesco Leyden e due medici russi.

Se si verificasse un miglioramento, l'Imperatrice vedova, che è ora col figlio, partirebbe per Copenaghen.

(N) **Londra**, 14, ore 14.20. — Il duca di York partirà domenica per Amburgo sull'*yacht Osborne*, onde rappresentare la Regina alle feste di Kiel.

(N) **Madrid**, 14, ore 14.35. — Il presidente del Consiglio, signor Canovas, è indisposto.

New-York. — Il *New-York Herald* ha da Caperton in data di giugno che la proposta del signor Cecil Rhodes in favore dell'annessione della Bechuanaland inglese alla colonia del Capo è stata votata alla Camera con 45 voti contro 23.

Parigi. — Leggiamo nel *Journal des Débats*: E' incerto che le isole Pescadores sieno state cedute dalla Cina alla Francia.

Si sa, d'altronde, che queste isole sono state cedute al Giappone col trattato di Simonoseki.

Questione definita

Come, pur troppo, era da prevedersi l'on. Imbriani ha voluto iniziare i lavori parlamentari, occupando gran parte della seduta di ieri, la quale doveva essere la prima di una serie calma e diligente, quale è richiesta dalla situazione politica e finanziaria del paese.

E per tenere la Camera pendente dal suo labbro il maggior tempo possibile, l'oratore ha creduto bene di prendere le mosse da Filippo il Bello, re di Francia (1285-1314) per arrivare fino ai nostri giorni, cioè ai fiscali delle tasse stabilite per decreti regi, che l'on. Imbriani ha, naturalmente, condannati, infiorando il suo giudizio con quelle ciceroniche espressioni che l'hanno reso celebre.

Quanto al fondo della questione, egli si è limitato a dire che il popolo italiano avrebbe avuto non solo il diritto di non pagare quelle tasse illegali, ma anche il diritto di ribellarsi alla forza armata alla mano.

Ecco l'eterno argomento delle opposizioni riunite che ritorna in campo; ma coloro che ce lo ricantano non hanno ancora compreso che si danno della zappa sui piedi. Noi ci vediamo, quindi, costretti a ripetere quanto abbiamo già risposto a questo dire, non una, ma dieci, venti volte.

Non contestiamo menomamente il diritto che avrebbe avuto il popolo di non pagare imposte, dirette, o indirette, le quali non erano state approvate dal Parlamento; ma le ha pagate, e le paga, senza ricorrere alla ribellione, anzi senza lagnarsene; esso ha, dunque, palesemente rinunziato a far valere il suo diritto costituzionale; ed è questione finita.

Perchè vi ha rinunziato? Perchè ha riconosciuto subito che il governo non avrebbe potuto fare a meno dal provvedere in tal modo eccezionale ai bisogni della finanza. Supponiamo pure che la sua acquiescenza sia stata, sulle prime, puro effetto di una patriottica rassegnazione, ma in seguito avendo veduto e toccato con mano i benefici risultati ottenuti, nell'interesse generale, da quelle misure, ha finito per dimostrare in modo visibilissimo la sua piena ed assoluta soddisfazione, inviando alla Camera un'imponente maggioranza ministeriale.

Quei mandatarii, dunque, i quali gridano contro le tasse stabilite per decreti regi, non esprimono fedelmente l'opinione dei loro mandanti.

A interrompere la scena nel suo lungo filosofare, vennero i istrati d'un cane, all'ingresso.

— Ecco il signor Maurizio — esclamò Bianca.

— Ma che Maurizio! il cane lo conosce o per lui non latra. Anzi, ormai come bruntola: deve essere una persona un po' odiosa.

— Chi dunque ?

— Ora vedremo.

E la serva si diresse al cancello.

Pochi minuti dopo tornò, seguita da un colossale individuo, che Bianca riconobbe subito per Daniele Luther.

I meni scarsi non avevano certo giovato a migliorare nè fisicamente nè materialmente l'odioso speculatore.

Povera, anzi, divenuta più corpulenta, più grossolana; e lo sue guancie, rosse come la terra cotta, non lasciavano ormai vedere gli occhi.

Era pessate, grave, e si moveva con difficoltà.

Aveva contratta la sua bocca ad un sorriso perpetuo, servile, che un ingonno avrobbe potuto scambiare per un sorriso bonario, ed invece era la contrazione d'una volpe, astuta e fiera, che sogna biglietti da mille o titoli al portatore.

Quel fascione oggimai celava tutte le passioni ignobili, la cupidigia, la concupiscenza, l'avidità.

Egli si avanzava, intanto, con rapidità che non sarebbe parsa possibile al suo corpo.

— Signorina — disse la contadina cui egli si rivolse — il signor Luther desidera parlarvi.

Ebbene, entri pure.

Il grasso israelita entrò, e salutò cortesemente. Bianca gli accennò una poltrona, sulla quale egli si lasciò cadere come una massa, tanto che le molle se ne risentirono.

E siccome egli non si curava di cominciare a parlare, Bianca per la prima lo invitò :

— Posso sapere, signore, a che debbo l'onore della vostra visita ?

Daniele tormentava fl cappello, di quando in quando lisciandone la seta, cuitando a rispondere; quello che voleva dire era una enormità, più o sorbitante che la sua stessa figura; ma alla fine si decise, e riprese l'ultima parola pronunciata dalla giovinetta.

— ...Visita che veggo bene capita in un brutto momento.

— Tutti i momenti sono egnali per me — replicò la signorina Hersant — e dacchè mio padre è malato, sono tristi tutti.

— Ma voi, signorina — parmottotami di consigliarvi — non dovreste aggravare questa condizione di cose, condannandavari a una esistenza di... — scusatemi se sono sincero — di privazioni, di lavoro, di affanni; tanto più quando starebbe in voi, in voi sola, uscirne, e subito.

Bianca lo guardò fisso in volta, per leggere in quegli occhietti semicelati il pensiero di lui.

— Io non mi lagno, signore.

— Capisco, capisco; ma non potete impedire nemmeno che gli altri vi compiangano.

Studiava una frase convenievole per dire quello che gli importava partecipare, ma non pareva riuscirvi a modo.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 14 giugno - Pres. **Tabarrini** - Ore 16,35

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione di ballottaggio:

per la Commissione della verifica dei titoli dei nuovi senatori elettivi: Alfieri;

per la Commissione di contabilità interna, eletto: Paterno;

per la Commissione dell'abolizione del corso forzoso, eletto: Ferraris.

Si delega al Presidente la nomina di una Commissione permanente per l'esame eventuale dei trattati.

Strade comunali obbligatorie.

FAINA osserva che la legge fu dalla Camera votata in una forma, dal Senato in un'altra. Ciò, per ovvie materiale il Senato emise un comma dell'articolo 1° e convenne di non fare altri praticamente le in una via che al principio modesta e prudente promette un prospero avvenire. (*Bravo !*)

Nè questo avvenire può stare ragionevolmente convinti di preparare colla costanza dei propositi, ormai definitivamente chiariti, ed alla cui realizzazione deve mirare la pubblica iniziativa del paese, come mirano la ponderazione dei mezzi e la virtù civile di chi rappresenta così degnamente in Africa il nome italiano. (*Vive approvazioni*).

Strade comunali obbligatorie.

Nella pace, a cui abbiamo sempre mirato, nella guerra, non ci mai provocata e che ci ha condotto a vittoria, questa è stata, e questa continuerà ad essere l'ispirazione della nostra politica. E dai documenti che presentiero fra breve ho fiducia che il Parlamento si convincerà di come sotto entrali praticamente le in una via che al principio modesta e prudente promette un prospero avvenire. (*Bravo !*)

Nè questo avvenire può stare ragionevolmente convinti di preparare colla costanza dei propositi, ormai definitivamente chiariti, ed alla cui realizzazione deve mirare la pubblica iniziativa del paese, come mirano la ponderazione dei mezzi e la virtù civile di chi rappresenta così degnamente in Africa il nome italiano. (*Vive approvazioni*).

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nuovo servizio)

Genova, 13 (c.). — Ieri 97 arrenti è stato fissato a Sestri Ponente, il varo della corazzata *Lepanto*, costruita in quel cantiere navale Ansaldo e C.

Alla festa intervennero tutte le autorità marittime e militari di Genova e di Sestri.

— E' partito pel Brasile il piroscafo *Las Palmas* con 1050 emigranti.

— Carlo Poli, da quasi un anno direttore ragioniere della Banca Popolare Ligure, ingoiava ieri la gola con un rasoio, fuorin la maglie mentre era una bambina di tre anni.

Firenze, 13 (p. c.). — E' giunta donna Lina Crispi, che riparti subito per i Bagni di Abano.

— La Questura, con un'abile operazione è riuscita ad arrestare parecchi individui di mala fama, che costituiscono una società di malfattori, su cui pesano molti furti rimasti finora impuniti. Si dice che, avute ora in mano fin della congrega, avranno luogo numerosi altri arresti.

Il merito della scoperta è dovuto in gran parte all'ispettore cav. Cammarota, coadiuvato dal delegato Fanfani.

Palermo, 14. — Ieri, in contrada Portelle di Gabbia, presso Misilmeri, Adriano Tammaratta Calogero venne aggredito da cinque sconosciuti, dei quali uno armato di fucile, e deprezzato di due mila.

Siracusa, 14. — Ieri, alle 11, in Ferla, 500 contadini, la maggior parte donne, si riunirono davanti al casino civile, acclamando al sindaco e alla Giunta in ringraziamento della promessa fatta per l'abolizione delle quote minime sulla fava fucaiolo. Si sciolsero pacificamente.

Palermo, 14. — In Partinico crollava una parte della torre antichissima di proprietà del marchese di Gallarato, attorcando cinque casette ed un magazzino e seppellendo l'ottolaringone Savria Antonino, che venne tratto cadavere. Accorsero sul luogo le autorità.

Messina, 14. — Telegramma da Mistretta che nell'ex-feudo Cannella, in territorio di Caronia, un tal Pizzuto Salvatore fu ucciso a colpi di scure da Luigi Lucifero.

Palermo, 14. — In contrada Pizzi, territorio di Sciara Nuovo, certo Michele Pastore uccise con un da fuoco il proprio carnese Pasquale Gaetano interrogato. L'omicida venne arrestato.

Como, 18 (p. c.) — Domenica prossima avrà luogo l'eremonio ufficiale della fraziodurn Como-Brunate. La stanga lombarda è stata invitata ad assistervi. L'apertura dell'esercizio al pubblico avrà luogo tra vo.

Padova, 13 (p. c.) — Con un immenso concorso di forestieri, convenuti da ogni parte, furono oggi inaugurate le splendide feste del centenario di S. Antonio.

La Basilica, splendidamente addobbata dal Gallini di Firenze, presentava uno spettacolo imponente, grandia di un pubblico che continuò ad affluirvi per tutta la giornata.

La chiusura delle feste avrà luogo domenica prossima e potrà ricevere monsignor Vellisti-Zeli dei duchi di S. Clemente, sindaco dell'arcivescovo di Firenze, il quale pronuncierà un discorso.

A ricordare l'avvenimento è stata pubblicata una cartolina postale, con a fianco l'effigie del Santo e a sinistra quella del Re Umberto, con la scritta: *Curiuis spiritualis publico.*

Sassari, 13. — (C). Verso la fine del mese giungeranno qui il comm. prof. Francesco Torraca, incaricato dal Ministero della P. I. d'assistere agli esami di promozione e di licenza del nostro Liceo.

Vi sarà provveduto — oltre ogni dire indebole — pure sia stato determinato dall'aver taluni professori, un numero considerevole di giovani a ripetizione. Con tale contributo gli esami conserveranno la loro serietà e severità, e nessuno avrà diritto di piagnolare di favoritismi, d'ingiustizie e di tante altre simili cose.

I funerali del senatore Capone

(N) **Napoli**, 14 ore 17,20. — La salma del senatore Filippo Capone, giunta ieri alla stazione è stata esposta questa mattina nella di lui casa, in una magnifica sala trasformata in cappella ardente.

Giungono moltissime corone, lettere e telegrammi; commoventi quello del Ministro Martinelli e Cambiada. Oggi i funerali sono riusciti imponenti pel concorso di folla e di rappresentanze dei Governo, delle autorità locali e dei notabili di Napoli e di Avellino.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 14 giugno contiene:

Ricevimento a Corte in udienza privata dell'Inviato straordinario e ministro plenipotenziario della Confederazione svizzera, signor Simone Bavier - Decreto che approva il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Caserta - Decreto riflettente la ripartizione della tassa di famiglia nel comune di Pilottrano (Ancona) - Atto di trasferimento di privativa industriale.

Teatri ed Arte

Per il centenario di Sant'Antonio.

Dopo il centenario di San Filippo Neri, abbiamo quello di S. Antonio, che Lisbona, la sua città natale, e Padova, la sua città adottiva, celebrano oggi contemporaneamente per la settima volta. Pochi nomini ebbero vastano una vita così ricca di fatti, di amicizie, di *accidenti*, di avventure romanzesche, di leggende miracolose come Antonio da Padova.

La sua vita non è che un continuo viaggio a traverso la Spagna, il Portogallo, la Francia e l'Italia. Educato a Coimbra allo spirito dell'amore e della carità, egli parte di là giovanissimo per spingersi in Africa ad esercitarvi il suo apostolato di misericordia fervente; ma una tempesta lo respinge dalle coste africane e lo getta in Sicilia. Di là egli ritrocede verso il continente, toccando parecchie città italiane e soffermandosi maggiormente ad Assisi, Rimini, Forlì e Padova. Il suo pellegrinaggio si estende quindi nella Provenza, nel Delfinato, nella Linguadoca, nella Guiana, poi di nuovo in Sicilia e lungo il littorale Adriatico e finalmente a Padova, che aveva dalla tirannide del feroce Ezzelino da Romano, sopranominato " eglinolo del demonio ", che lo costringe a sfuggire all'ira della corte di allora, implorante il perdono de' suoi peccati.

Da Padova egli ritornò in una corsa, sempre prediscendo, convertendo, attraverso l'Umbria, la Romagna e la Toscana, per arrestarsi un breve momento a Firenze, dove giunge nel 1226, nel colmo della sua fama e della sua attività, alla quale pone troppa colla una parola calda ed ispirata.

Da Firenze sale all'Avernia e superando un enorme difficilissimo si spinge ancora nell'alta Italia e finalmente a Padova, dove muore il 13 giugno del 1231 — a soli 36 anni.

Paragonando la sua breve vita alla sua lunga e continua opera attraverso il mondo, si rimane meravigliati della eccezionale energia fisica e morale di questo missionario della fede e dell'amore cristiano.

La leggenda miracolosa non circondava la sua culla; sono i successivi e lunghi lavoratori poeti e pittori, gli uni cantandone le lodi, gli altri illustrandone i fatti meravigliosi e tramandandone così il ricordo alla posterità.

A Padova le feste sono incentrate attorno l'altro ieri con funzioni sacre e musica, eseguita nella Basilica del Santo dalla Cappella Musicale, diretta dal maestro Tebaldini.

Il programma musicale è magnifico: si è incaricato del Palestrina fino ai giorni nostri, comprendendo così periodi del XVI, XVII, XVIII e XIX secolo, numerose musiche espressamente scritte per la circostanza.

Padova non poteva meglio festeggiare il suo grande concittadino, che ha fatto onore all'Italia ed il Portogallo al contendono la gloria.

Concerti. — Il Concerto del sig. Marescotti, un egregio violinista, buona volontà da vendere, ma non è musicista, è ripetito dal lato artistico un vero insuccesso. Malgrado gli applausi entusiastici di qualche giudica la musica del Marescotti mancante di forma e di originalità e non superiore alla solatura mediocrità.

Documentino. — La vendita dell'*Amiral de Normand*, ridotta in due atti, alla Comédie Française, è stata accolta con favore.

— All'Arena Nazionale di Firenze è piaciuta *La signora* di Paolo Bastini, recitata assai bene dalla compagnia Mariani.

Arte. — I buoni quadri antichi si fanno sempre più rari.

Tuttavia ha avuto luogo giorni sono a Parigi una vendita interessante di undici tele.

Due piccoli disegni di Rembrandt si sono venduti a 500 lire l'uno; un buon Teniers 4500 lire.

Il gruzioso ritrattino di Luigi XV giovane, di Boucher, che è stato inciso da Mangin, è stato aggiudicato per 13,800 lire. Il principe, blondo e vivace, porta, col gran cordone *bleu*, un costume di pastore di fantasia; egli è veduto di fronte, nella campagna, seduto sopra un banco di pietra.

Il clou della vendita consisteva in tre quadri di Watteau; una, conosciuto sotto il nome di *La Conversation*, in cui si crede riconoscere lo stesso Watteau e il signor de Julienne con due dame e due altri gruppi in un paco; si trova disgraziatamente in mediocre stato ed è stato venduto per 10,000 lire; la *Danse* sera probabile della giovanni di Watteau, contestata intavia, è stata aggiudicata per 4500 lire. Finalmente l'*Ile enchantée*, una vera meraviglia di spirito e di freschezza, ha prodotto 41,000 lire.

La mitologia illustrata.

La scoperta del capolavoro inedito della *Mitologia illustrata* di Bartolomeo Pinelli, dovuta allo pazienti ed amorose cure del sig. F. O. Marucu, è uno de' più lieti avvenimenti artistici di questi ultimi tempi.

Ora la Ditta G. Mansier e C. di Firenze ha messo alla luce il primo fascicolo di quest'opera meravigliosa con testo descrittivo di Angelo De Gubernatis, l'insigne mitologrufo, professore nell'Università di Roma.

Nella La e 2a dispensa (fascicolo doppio) contiene la biografia del Pinelli col suo ritratto, l'introduzione sul mito, di Angelo De Gubernatis, e 6 tavole mirabilmente eseguite presso lo stabilimento Danesi, con relativa descrizione dello stesso De Gubernatis, rappresentanti: " Le tre Grazie „ — " La nascita di Venere „ — " Amore partorito da Venere „ — " Amore allattato dalle Tigri „ — " Amore nel Limeno „ — " L'amore conquista „.

Un paese, ove il culto del bello non è mai venuto meno deve incoraggiare questa monumentale pubblicazione che sarà gloria di Roma e dell'arte italiana.

Per gli abbonamenti, dirigersi al signor G. Mansier e F. O. Marucu, via Principe Umberto n. 61.

Consiglio Comunale

Seduta del 14 giugno 1886 — Pres. **Ruspoli**.

La seduta è aperta alle ore 21,45.

La sala è affollatissima. Notansi molti operai.

RUSPOLI. Partecipe che il comm. Ricci in seguito alle insistenze del Consiglio ha ritirata le dimissioni da membro della Congregazione di Carità.

Gli esami nelle scuole.

JACOUCCI interroga il sindaco per conoscere se sia vero che per il corrente anno saranno qualche innovazioni nelle scuole, e massime verrà diffuso il metodo scuole consuali e circa la chiusura delle scuole stesse.

RUSPOLI. Dichiara che non vi è nulla di nuovo in proposito.

Per l'archivio storico.

GNOLI interroga la Giunta sulla sistemazione del locali dell'archivio storico.

RUSPOLI. Risponde che la Commissione constatò che l'aumento del prezzo del pane da parte dei fornai sia legittimo tenuto conto dell'aumento subito dal prezzo della farine.

PARISI. Fatto di fatti dichiarazioni gratis gli attacchi ingiustificati di cui è stata oggetto una ripostabile classe di negozianti.

VERALDI. Fa alcune dichiarazioni per fatto personale.

Le altre proposte.

Si approvano senza discussione le proposte:

Autorizzazioni al Sindaco a stare in giudizio nelle cause promosse dai sigg. Marcello e Grisser — Società Nazionale delle officine di Savigliano — Barone Giorgio Sonnino — Ospizio Siro Maronita — sig. Conte Cesari.

Approvato a trattativa privata dell'esercizio e della manutenzione di tutto il macchinario e delle parti metalliche dello stabilimento di mattazione al Testaccio.

- Domanda della Società del Bene Economico per la erezione di una colonna commemorativa fuori Porta Pia, come al progetto approvato dalla Commissione Edilizia e concessione di una colonna di proprietà comunale.

- Stato organico dell'Istituzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro e concessione della medesima Istituzione in ente morale.

La riforma dell'organico dell'Uff. tecnico

Si pone in discussione la proposta:

— Progetto di riforma dell' organico dell' Ufficio tecnico comunale.

MAZZA domanda che sia posto nuovamente al voti l'emendamento da lui presentato alla proposta nell'ultima seduta, visto che avendo la prefettura accordato la riduzione dei termini, la proposta della Giunta più essere questa sera definitivamente approvata.

RUSPOLI osserva che modificando la proposta si rende nulla la votazione.

MAZZA insiste ritenendo opportuno di riviare la soluzione della questione al nuovo consiglio per non pregiudicare oggi la cosa.

RUSPOLI pone ai voti la sospensiva del comm. Mazza.

E' respinta.

PIPERNO propone di accettare la sospensiva riservando il miglioramento di talune categorie.

Dopo osservazioni del cons. VESPIGNANI, NOVI e CESARILLI, il sindaco pone ai voti la proposta della Giunta.

E' approvata con 45 voti e 7 astenuti.

La sistemazione di piazza Colonna

Segue la proposta relativa alla sistemazione di piazza Colonna.

E' pubblico applaude.

RUSPOLI dà comunicazione di un ordine del giorno presentato da 18 consiglieri, col quale si domanda la sospensiva sulla proposta della Giunta.

CARANCINI ritiene che la sospensiva in tal fatto argomento ma di una convenienza assoluta. Constata come la Commissione incaricata dello studio della questione non abbia ancora nulla concluso; che la Commissione per non entrando nell' esame dei progetti vuole subito che qualunque di essi fosse stato presentato avrebbe sempre impegnato l'avvenire. Non sembra quindi opportuno che ciò si faccia dal l'attuale Consiglio senza uno stato della sua gestione.

Dopoche che la Giunta non sia venuta con un progetto definitivo nel quale si potesse provvedere con voto del Consiglio. Il dilemma presentato dimostra che la Giunta non ha potuto adottare ancora un criterio definitivo e prendere che questo avrenga per iniziativa del Consiglio. Ciò non trova corretto.

La Giunta presenta il progetto Marescotti come quello meno costoso, ma in ogni caso costa sempre una spesa che in un'epoca di tanta importanza non è cosa trascurata. Insiste quindi sulla sospensiva.

NOVI. Si dichiara contrario alla sospensiva, non che 3 anni di studi profondi, severi e coscienziosi per venire una buona volta tale questione. (*Applausi ed approvazioni*).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 15 Giugno 1885 — S. Vito.

Leva il sole alle ore 4,06 m. - Tramonta alle 7,45 s.
Leva la luna alle ore 6,11 m. - Tramonta alle 8,5 s.

BOLLETTINO METEORICO

14 giugno 1886.

Europa pressione leggermente bassa Sud Russia e Mar Nero sensibilmente elevata - Centro ed Ovest Galle Guascogne, 769 Nord. Riew 757; Adone 756; Zurigo 764; Rochefort 765.

Italia in ore: barometro alto nel mezzogiorno, pioggie numerosissime temporali continenti; venti que là in forza settentrionali Italia superiore.

Temperatura: in aumento.

Stamane cielo sereno estremo Sud, nuvolose coperto altrove; venti deboli freschi specialmente settentrionali. Barometro 762 basso Ancona, 764 Roma, Genova, Catania 765 Belluno, Torino, Portotorres, Palermo. Mare calme.

Probabilità: venti freschi quasi quarzuoli, cielo vario qualche pioggia temporale.

OSSERVAZIONI ORO-METEOROLOGICHE
dal Laboratorio Centr. Met. della Reale Marina Italiana (Piazza V. E.)
il 14 giugno 1886.

Temperatura dell'aria (massima)	26,0	Minim.	13,6
a mezzo. L.M. sopra il suolo (osservata a ore 12			23,8
Temp. del suolo coperto (a m. 0,0 m. 0,30 m. 0,60 m. 0,90			
ed ore 15 alla profondità di ?	22,2	20,6	19,0	18,2

GUIDA DEL FORESTIERE.

Sabato. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Vaticano: S. S. Gregorio Magno - Reginelle - Cenobio - Spada, sud. dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale, Caput In Cacie, dalle 9 alle 15 - Borghese a Propaganda Fide, dalle ore 12 - Museo Kircheriano dalle 10 alle 15 - Barberini dalle 12 alle 16 - Monte di Pietà all'Arco dei Monte 98, dalle 10 alle 15 - Museo Nazionale Rom. dalle 9 alle 16 alle 16.

Galleria Nazionale di Arte moderna, dalle 9 alle 15 i giorni festivi dalle 9 alle 14 i feriali dalle 9 alle 13 Quirinale.

Castel S. Angelo, permesso alla Div. Militare, via delle Palmata, dalle 9 alle 3 - Scuola municipali di mosaico in Vaticano, dalle 10 alle 12 e Capola di S. Pietro, dalle 9 alle 11, permesso - Scuola Regionale - Reginelle - Cenobio di Monte e Gallerie con ingresso a pagamento: del Collegio Romano dalle 9 alle 3h - Museo e galleria di villa Borghese, dalle 10 alle 15 - Museo delle Terme e Collegio Romano e Villa Giulia fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 16 (ingresso libero).

Musei Capitolini, palazzo dei Conservatori, Tabularo e Terme Caracallane, dalle 10 alle 15 e 0,60.

Catacombe di S. Sebastiano, di S. Agnese, ingresso libero - di S. Callisto, dalle 8 alle 11, dalle 14 al tramonto.

Catacombe ebraiche (villa Mandanini sulla via Appia Antica ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano, ingresso gratuito - Palatino - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Magazzino archeologico presso il Colosseo: dalle ore 9 alle 12 - Ingr. gratuito.

Sepolcro degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas, ingresso Porta S. Sebastiano, dalle ore 10 alle 12 - Nov. cantonini di

Villa Aventina, Magistrale dell' Ordine di Malta dalle 9 al tramonto - Borghese dalle 12 al tramonto - Monte Mario, dalle 9 al tramonto - Medici, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18.

Esposizione di Arte Industriale in via Cavour (Palazzo), 25, Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 15. Ingresso libero.

Biblioteche governative (Università) dalle 9 alle 15 e dalle 19 alle 22 Angelica (S. Agostino) dalle 9 alle 14 - Vaticana dalle 9 alle 15 - Casanatense (Minerva) dalle 9 alle 15 - Chigiana (palazzo Chigi, accesso permesso) dalle 10 alle 14 - Corsiniana (Lungara) dalle 9 alle 15 - Alessandrina (Università) dalle 9 alle 15 - Romana (Collegio Romano) dalle 9 alle 15 - Nazionale Vittorio Emanuele dalle 9 alle 15 e dalle 19 alle 22 - Santa Cecilia dalle 9 alle 15.

ANAGRAMMA

Son pessimista allesisco famoso
Affezione del cere poderoso. P. R.

Spiegazione del Rebus-Monovorbo di ieri:
MI-TRA-GLI-A.

STATO CIVILE

Nati maschi ieri (nessuno) femmine (nessuna)
Nati morti (nessuno) - Nati morti (nessuno)
Nati 20 del quali 16 nulli 1 7 nati

Passeggeri arrivati a Roma ieri:

Passeggeri Enrico fu Domenico, Marsiglia, 4, coning.
Corvacci Maria fu Giuseppe, Civitavecchia, 12, id.
Bonelli Giuseppe fu Alessandro, Palermo, 60, ved.
Ainsworth Phoenix fu John, Boston, 50, coning.
Ainsworth Phoenix fu John, Boston, 50, ved.
Mandini Giuseppe fu Bernardino, Roma, 47, celibe
Scrocco Giovanni fu Domenico, Piancastagnaio, 26, id.
Pieri Maria fu Giovanni, Roma, 25, celibe
Pieri Maria fu Andrea, Midmoor, 60, ved.
Pavesi Angelo fu Giuseppe, Milano, 30, coning.
Pavesi Maria fu Giuseppe, Milano, 30, ved.
Maria fu Giovanni, Lepignano, 40, coning.

Di Nepi Aron fu Giovanni, Roma, 25, celibe
Schiavi Felice fu Domenico, S. Piero Cosso, 36, coning.
Amici Eugenio fu Domenico, Roma, 40, id.
Pucci Angelo di Enrico, Roma, 12
De Pasquale Giuseppe fu Pasquale, Roma, 20
Nonno Cornelia fu Carlo, Trinità di Monteori, 40, nubile
Pucci Luigi fu Francesco, Roma, 30, celibe
Trotassi Pietro fu Giuseppe, 14, id.
Cesari Gio. Batta di Pietro, Roma, 1, id.
Pacini Angelo di Angelo, Roma, 2
De Lullo Rosario fu Giovanni, Bonnacorte, 53, ved.

Maria Veronica Agrestini, religiosa giuseppina, sorella del compianto

Avv. CARLO AGRESTINI

profondamente commossa dalle innumerevoli attestazioni di compianto ricevute per la morte di un parente per la irreparabile perdita rende infinite grazie a tutti gli amici che dato interessamento informa il caro estinto e a tutti i bolleghi che insieme ai medesimi vollero rendergli le estreme onoranze, si degnino di stimare seguendone il feretro all'ultima dimora.

Si scusa, infine, se non trovasi in grado di manifestare a tutti singolarmente la propria gratitudine.

La famiglia **Frietti** ringrazia vivamente gli amici e parenti che vollero prendere tributo d'affetto al loro figlio **Nonno**, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un matrimonio a sensazione

Secondo il corrispondente da Glasgow alla *St. James Gazette*, vi sarebbe un progetto di matrimonio tra il duca di Argyll e miss Mac Neill, sorella di sir J. Carstayis Mac Neill.

Il duca d'Argyll è nato il 30 aprile 1823 ed ha quindi 63 anni suonati.

La sua prima moglie lady Elisabeth-Georgiana Granville, figlia del secondo duca di Sutherland morì nel 1878.

Il figlio maggiore, nato da questo matrimonio, il marchese di Lorne, ha sposato nel 1871 la principessa Luisa, quarta figlia della Regina Vittoria.

Il duca d'Argyll aveva sposato, in seconde nozze nel 1881, Miss Ella Mackay, figlia del conte di Sainte-Albans, vedova del colonnello Augustus H. A. Anson.

Dal suo primo matrimonio il duca di Argyll ha avuto 5 figli e 6 figlie.

Eruchi che formano un treno.

Un giornale di Rheims racconta che giorni sono un treno, vicino a quella città, fu fermato da una quantità di bruchi che caddero sulle rotaie. Quei disgraziati, tamponati uniti e schiacciati vollero che le ruote non potevano scivrivi. Finalmente fu pensato di gettarvi della cenere e allora il treno potè andare avanti.

Esplosione in una miniera

(S) **Boston**, 14 — Vi fu un'esplosione in una miniera di rafia a Faltriver.

Vendinove operai sono rimasti morti.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado: massimo: 26,5 — minimo: 14,8.

Per i beni incolti — Il nostro prefetto ha dovuto rilevare che molti Comuni della nostra provincia non hanno ottemperato alle disposizioni di legge relative ai beni incolti.

Egli avrebbe dovuto provocare provvedimenti essenziali e radicali, ma prima di decidersi a tale misura radicale, ha creduto opportuno di tentare ancora tutti i mezzi conciliativi per vedere se nello interesse delle popolazioni e dell'agricoltura si possa trovare una via per utilizzare nel miglior modo possibile le terre che giacciono incolte.

A tale scopo avrebbe ideato di disporre che a mezzo di persona versata in materia fosse redatta una perizia per stabilire quale dei terreni incolti siano suscettibili di coltura intensiva e quali di rimboschimento, riguardando di ciò a prescrivere per avere un criterio più uniforme lo stesso ufficiale forestale del distretto.

Una volta stabilita quale sia l'estensione e la natura del terreno da porsi a coltura intensiva, si dovrebbe addivenire ad una ripartizione delle terre per le famiglie del paese.

La cessione delle terre peraltro dave essere fatta a piccoli lotti non superiori ai 10 maggiori e graduali concessioni, man mano che il concessionario avrà dimostrato di avere ridotto a razionale ed intensiva coltura il terreno che gli è stato ceduto.

Per questo scopo la Prefettura ha compilato uno schema di regolamento che già venne con lieve atto adottato da vari comuni della provincia ed ha invitato i Consigli comunali interessati a deliberarne l'approvazione.

Illuminazione amministrativa — La Giunta amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela del Comune:

Campagnano di Roma — Opina per lo sviacolo della canzione prestata dalla ditta Trezza a garanzia della gestione del 1885-86.

Bracciano — Approva il dazio sul fieno e sulla paglia.

Castel Gandolfo — Autorizza il giudizio contro il sig. Giuseppe Perrone.

Marino — Approva la transazione colla Società delle condotte.

Onano — Approva la transazione coi signori Panelli e Felici.

Rieti — Approva alcuni storni di fondi.

Grotte di Castro — Approva lo spesa per la sistemazione di piazza Vittorio Emanuele.

Roma — Tassa famiglia — Respinge i ricorsi di Mascarelli Telesforo, Zambelli Alessandro, Motta Achille, Feliciangeli Stefano, Tiarelli Francesco, Frola Vincenzo, Bergamo Ettore, Bernardi Luigi, Jazzangeli Teresa ved. Ferrari, Tosti Domenico, Paolucci Ettore, De Angelis Giovanni, — Dichiara irricevibili quelli di Ferri Giovanni, Meriggi Pasquale e Spitanna che insieme al signor Ettore Ferrari e R. Ojetti formeranno il giurì — che si riunirà il 17. Supplenti: professori Bianchi, Lolli, Fabi-Altini e comm. Augusto Bonaiuti.

Concorsi 500 lire di spesa per la pergamena miniata, affidata al prof. Nestore Leoni, recante le firme delle rappresentanze e destinata all'Arciduca Stefano del Granduca.

Affidò alla Società degli Umbro-Sabini di costituire colle altre locali il Comitato per ricevere le Associazioni di tutte le provincie.

Partecipò la pratica definita per la sistemazione delle mura ove ora è la breccia di P. Pia, e le assicurazioni avute che sarà compiuto il ponte Umberto colle rampe d'accesso e verrà aperta per l'inaugurazione del Cinquantenario. Canone

L'istituto degli orfani degli operai. Ieracra il Consiglio dei comunale ha approvato lo Statuto organico dell'Istituto nazionale Umberto e Margherita di Savoia.

Come è noto per tale istituzione fu raccolta l'egregia somma di 955,000.7.

Col progetto di statuto si propone che detta istituzione, la quale dovrà aver sede in Roma, possa accogliere gli orfani degli operai italiani morti per infortuni sul lavoro, sia in un istituto proprio sia in altri istituti o pensionati laicali, o in famiglie dei parenti od anche di estranei, previo pagamento di una conveniente retribuzione.

Il Consiglio direttivo dell'istituzione si compone di 12 consiglieri, di cui uno designato da S. M. il sindaco della Real Casa, cinque nominati dal presidente del Consiglio dei ministri del regno, scegliendoli in modo da rappresentare tutte le diverse provincie o regioni d'Italia, uno dalla Congregazione di carità, uno dalla Camera di commercio di Roma, due dal Consiglio provinciale e due dal Consiglio comunale di Roma.

I consiglieri durano in carica 4 anni.

Insiste in ogni provincia del regno può essere istituito un Comitato provinciale con sede presso la Congregazione di carità o la Cassa di Risparmio del capoluogo composto di un presidente che è il prefetto della provincia, del presidente della Congregazione di carità, del presidente della Cassa di Risparmio locale e di due commissari nominati l'uno dal Consiglio provinciale, l'altro dal Consiglio comunale del capoluogo.

Elezioni amministrative — I rappresentanti della Società che hanno adesso al movimento celebrato iniziato dalla Società Generale fra i negozianti e industriali di Roma, sono invitati ad un'adunanza in via della Ripresa, dei Barbieri N. 18, p. p. domani alle ore 10 per udire la relazione della Commissione nominata per gli accordi elettorali e procedere alla scelta dei candidati.

— La grande maggioranza degli insegnanti comunali, costituitasi in Comitato per designare all'Unione liberale per le elezioni amministrative alcune persone da includersi nella lista dei candidati al Consiglio comunale, in una numerosa adunanza deliberava per acclamazione di accettare i nomi seguenti:

Guido Baccelli — Raffaello Giovagnoli — Gabrielli Prospero — Tommasini Orazio — Venali Giacomo — Barellai Salvatore.

— Il Comitato liberale dell' Esquilino, presieduto dall'on. R. Garibaldi, ha nominato l'on. Luigi Morandi all'on. Santini, che declinò non lotta ra si giornali di farne parte.

— La presidenza della " Società tra i toscani „ invita a presentare i consiglieri per questa sera al le ore 8 1/2.

— La Società " Avanti Savoia „ ha deliberato di aderire all'Unione liberale.

I virtuosi al Pantheon. — E stato bandito il concorso Agostini fra i giovani romani che coltivano l'architettura e non hanno passato il 30° anno di età.

Il premio è di L. 1500.

Tema del concorso è il seguente: " Un edificio per un Museo Artistico Industriale in una città di circa 500,000 abitanti „.

Le opere dovranno essere consegnate il 29 marzo 1886.

Ragistrature — I sostituti segretari presso la Procura generale della Cassazione, signori Marchetti Alberto e Caminati Romolo, furono promossi di categoria.

Da Civitavecchia — Ci scrivono in data del 14:

Ieri mattina alle 9 abbiamo avuto la processione religiosa che percorse tutta la città.

Passando la sacra funzione, portato dal vescovo mons. Rossi, dinanzi al quartiere del 63° fanteria, ne uscì la guardia per gli onori militari, ed il vescovo benedisse il quartiere.

Alle 5 la processione rientrò in S. Francesco. Ordine perfetto.

— Alle 18 ha avuto luogo la commemorazione della morte di Garibaldi, alla quale presero parte molte Società, la banda Ponchielli di Civitavecchia e quella comunale di Corneto Tarquinia con diversi sodalizi.

Furono deposte corone sul monumento e sulla casa abitata da Garibaldi. Parlò l'avv. Fratti.

Nessun incidente.

E' da notarsi che, mentre la banda Ponchielli e molto popolo prendevano parte alla processione religiosa della mattina, prendevano poi parte anche a quella di Garibaldi.

Il servizio di P. S. era diretto dal delegato Gatti.

Al Campo sperimentale di S. Alessio

— Oggi, nelle ore pomeridiane, avrà luogo la prima escursione al R. Campo sperimentale di S. Alessio a Vigna Murata, posto fuori di Porta S. Sebastiano, al quinto chilometro sulla via Ardeatina.

Alla modesima prenderanno parte i membri della Società degli agricoltori italiani e diversi nomini parlamentari e potranno inoltre intervenire tutti coloro che lo desiderino.

L'escursione sarà diretta dal prof. Freda.

Fratricianza militare. — Fu gli stabilito che i militari in congedo, i quali chiedano entro il corrente mese di entrare nel sodalizio non pagheranno tassa di ammissione. Poi servizio sanitario fu poi stabilito quanto segue:

Esquilino, Macao, Monti e Suburbio: Pei soci della lett. A alla M, dott. Ernesto Ferrantini — della lett. N alla Z dott. Leonini Costanzo.

Trevi, Colonna, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Pigna, Campitelli, S. Angelo: dott. Giuseppe Ippolitoni — Borgo, Ponte, Transtevere, Ripa: dott. Cesare Simonetta.

Nei abbiamo pubblicato di buon grado questa comunicazione, ma dobbiamo avvertire che queste disposizioni d'ordine interno, le Società dovranno regolarle ai soci con circolari.

S. Cecilia. — Elezioni dell' assemblee generale:

Prez. Borghi - *Vice-pres.* Conte di S. Martino e on. Frascara - *Consiez.*: Monetti e Martinelli - *Consiglieri*: Pinelli, Falchi, Vescella, Cattellacci, Stefani.

Il rombo-rabbini. — Tutte le associazioni liberali sono invitate ad una adunanza per questa sera, alle 8, in via Due Macelli N. 79, onde provvedere, d' accordo col Comitato generale, alla maniera migliore da farsi alle imaccidazioni popolari italiane, che accorreranno in Roma pel XX settembre.

Mercato dei bozzoli. — Il mercato comunale di animali. Ieri furono venduti 74.50 milligrammi di bozzoli per un valore di L. 1192.50.

In Vaticano. — Il cardinale Parocchi è partito per Genzano.

— Ieri mattina il Papa ricevette in privata udienza monsignor Tommaso Mac-Govern, vescovo di Harrisburg negli Stati Uniti d'America.

Cattolicismo. — Come fu annunziato, al Collegio Romano, oggi, alle 5 1/2, il maestro Perlie terrà una conferenza intorno all'educazione fisica del bambino, svolgendo il tema: " I pianoli da giuoco. „

Ciclismo. — La Conferenza ciclistica all'ana della stazione a Termini.

Vi sarà, invece, una gita della Velocipedistica romana, domani, da Roma, P. Lucano, Fiumicino, Torre Clementina, Torre Colonne, Roma. App. alle 5,30 ant. alla sede sociale.

Agli Ordi di Ruiti Scevola — Tra gli elettori e propugnatori della candidatura De Felice si è distinto Gallegio, ebbe lungo una biochierata. Gli elettori saranno forse il meno. Ci sarà invece tutti i deputati socialisti, Barzilai, Zavattari e vari giornalisti.

Teatro Costanzi — Oggi e poi parleremo un po' tutti. Zavattari tenne a dichiarare che egli è repubblicano e non socialista. E, siccome lo applaudirono, fe' cenno di smettere perchè egli voleva dire una cosa seria. Ed eccola, e proprio, essendo il De Felice riuscito a Catania, di portare nella elezione suppletiva un candidato di opposizione per avere un voto di più, ma tutti gli altri oratori propugnarono la candidatura della candidatura De Felice, come protesta.

La bicchierata consistè in una pagnottella fantastica, una bottiglia di vino e molti discorsi.

Finì alle 11 lit, senza incidenti, poichè appena il gruppo che accompagnava i deputati, con evviva a De Felice, giunse al Monte di Pietà, fu spento. Allora si prese a scagliare sassi contro la Casa invita, gli assessori e la Giunta.

I fulmini. —
porale fece ancora
Un fulmine colp
porta della bottega
vere!

— Anche a Gr
deplorare un'altra
Un fulmine ent
adunati alcuni fed
casali, ma fortuna
tanto alcuni riport

La fuga di u
le 9, dal manicomio
cendendo la cryptiq
elevate.

Costui — certo F
si trovava ricoverato
affetto da manie
Approfittando del
cambiavano. Il pegg
nel settore, dove
scavalcato un cancel
la direzione ed
rampicatosi sulle ins
le stecche che danno
da dirigervasi verso

Tutto ciò fu l'affa
Accertosi della fug
fu subito in moto
dopo infatti, il Fortu
dell'accaduto.

Il delegato, prof. F
sta per accertare a c
fatto.

Ancora del c
Caccia — Il sotto-c
cia, Cancani Romeo, e
rilasciato dalla quest
(rateli) Pietro, Ange
seguito ad indagini r
Macao la notte scors
zione in via Sicilia N
4 anni di, fu arrestat
Palestro N. 11.

Essi cambiano stra
furto, di furti, contin
cendoni e loro rivena
porcellane, tappeti e
Circolo della Caccia.

Furono tradotti in
di oggetti pignorati p

Tentati suicid
in via della Grazie 17,
ni 19, di Gaetano, ha
Matteo, per diesci fin
gra si giornali di farne parte.

Un principio di incendio — Questa sera, alle ore 8 1/2, per cause ancora ignote, si sviluppava un principio di incendio nella casa abitata da Garibaldi. Partì l'avv. Fratti.

Nessun incidente.

E' da notarsi che, mentre la banda Ponchielli e molto popolo prendevano parte alla processione religiosa della mattina, prendevano poi parte anche a quella di Garibaldi.

Il servizio di P. S. era diretto dal delegato Gatti.

Al Campo sperimentale di S. Alessio

— Oggi, nelle ore pomeridiane, avrà luogo la prima escursione al R. Campo sperimentale di S. Alessio a Vigna Murata, posto fuori di Porta S. Sebastiano, al quinto chilometro sulla via Ardeatina.

Alla modesima prenderanno parte i membri della Società degli agricoltori italiani e diversi nomini parlamentari e potranno inoltre intervenire tutti coloro che lo desiderino.

L'escursione sarà diretta dal prof. Freda.

Fratricianza militare. — Fu gli stabilito che i militari in congedo, i quali chiedano entro il corrente mese di entrare nel sodalizio non pagheranno tassa di ammissione. Poi servizio sanitario fu poi stabilito quanto segue:

Esquilino, Macao, Monti e Suburbio: Pei soci della lett. A alla M, dott. Ernesto Ferrantini — della lett. N alla Z dott. Leonini Costanzo.

Trevi, Colonna, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. E

I falsificatori. — Ieri l'altro a Zagarolo il tenente locale fece ancora una vittima.

In quella cologna, Paste Spalla Antonio sulla porta della bottega, rendendolo all'istante cadavere!

— Anche a Gradoli per poco non si aveva a deplorare un'altra disgrazia simile.

Un fulmine entrava nella chiesa, dove erano adunati alcuni fedeli, gettando lo spavento fra essi, ma fortunatamente senza fur vittime. Soltanto alcuni riportarono lievi ustioni.

La fuga di un pazzo — Ieri mattina verso le 9, dal manicomio di via della Lungara, un pazzo, eludendo la sorveglianza dei guardiani, riusciva ad evadere.

Costui — certo Fortunato Romano venturano — si trovava ricoverato nella sezione agitati, essendo affetto da mania semplice.

Approfittando del momento in cui gli inservienti cambiavano il pagliericcio nella sua cella, usciva nel corridoio, attraversava un cortiletto deserto e, scavalcato un cancello, si gettava nel giardino. Di là dirigevasi ad un fabbricato in costruzione e, arrampicatosi sulle impalcature, si lasciava cadere nelle stesse che fiancheggia il Tevere, donde di corsa dirigevasi verso il Ponte Sant'Angelo.

Tutto ciò fu l'affare di pochi minuti.

Accortosi della fuga, il personale del Manicomio fu subito in modo sulle traccie del fuggitivo, e poco dopo infatti, il Fortunato veniva raggiunto in via dei Gracchi.

Il direttore, **prof. Bonfigli** ha ordinato unanimemente accettare a chi spetti le responsabilità del fatto.

Ancora del furto al Circolo della Caccia — Il sotto-portiere del Circolo della Caccia, Cassani Romeo, d'anni 24 romano, che era stato rilasciato dalla questura dopo l'arresto dei cognati fratelli Genovesi, quali autori del tentato furto, in seguito ad indagini fatte dalla Sezione di P. S. del Macao la notte scorsa fu arrestato nella sua abitazione in via Sicilia N. 242 dagli Agenti di quella sezione.

Esso, fu arrestato nella sua abitazione in via Palestro N. 11.

Essi sarebbero ritenuti autori oltre del mancato furto, di furto continuato a danno del Circolo stesso essendosi a loro giovata della biancheria, cristalleria, porcellane, tappeti, e sedie di Vienna appartenenti al Circolo della Caccia.

Furono anche ritrovate polizze del Monte di Pietà di oggetti pignorati provenienti dalla stessa fonte.

Tentati suicidii. — Nella sua abitazione in via delle Grazie 12, a S. Pietro Gialla, il romano Antonio 19, da Isernia, moglie al vetturino Ercolanelli Matteo, per dissesti finanziari tentava suicidarsi ingoiando una forte dose di sublimato corrosivo.

Condotta all'ospedale fu dichiarata fuori pericolo.

— La ragazza Guccia Giovannina, d'anni 26, da Roma, abitante in via Fabio Massimo, palazzo Borghetti, tentava ieri di suicidarsi ingoiando dell'acido nitrico.

La causa che la spinse al triste passo si attribuisce ad una malattia incurabile.

Ferimento per un degli Equi. — In stagnare Bartoccini Umberto di anni 38, romano, nel portone di casa sua in via degli Equi, n. 56, alle 6 mezza di stamane dopo vivissima questione col portinaio Rocchi Domenico, venne da costui ferito con un coltello per un morso, una ferita alla mano destra. Guarirà in dieci giorni.

Investimento. — Odili Pacifico di anni 41 da Rieti, carrettiere, in via del Crocifisso fuori porta Cavalleggeri fu investito dal proprio carro. Riportò una contusione guaribile in 20 giorni.

Alla Consolazione — Sotto il Ponte Sisto per evitare il ponte Margherita, il pescatore Morichelli Pasquale di anni 59, romano, alle 11 1/2 venuto a questione con un altro pescatore, certo Brugnoli Arturo, colla fiocina datagli in consegna, con gli spezzarono il braccio sinistro. Ne avrà per 40 giorni.

— **Effetti Federici** di anni 58 da Fermo, sellaio, ebbe nella pubblica istruzione maniglia a T e da Specchi, fu preso da improvvise malore e cadde in terra ferendosi alla testa.

A S. Antonio — Di stabino Benedetti Felice di anni 35 da Ascoli, nella scuderia Marini in piazza della Regina, nel salire su di un palchetto per prendere del fieno cadde da una scala a pinoli e si fratturò due costole. Ne avrà per 15 giorni.

— Rossi Amedeo di anni 17, tappezziere, presso Acquacetosa fu ferito al braccio destro da un colpo di temperino vibratogli senza motivo da uno sconosciuto.

— La bambina Ida Neri, di anni 4, in via P. Eugenio 15, bevve per isbaglio della lisciva. Guarirà in pochi giorni.

A S. Giacomo — Marelli Antonio di anni 22, da Olevano Romano, latitvendolo, in via dei Nazzareni cadde con alcuni fiaschi ferendosi un braccio.

Valle 9 ant. Gabbanelli Luigi di anni 26, da Bergola, carrettiere della Società dei tramvis nella piazza fuori porta del Popolo, fu ferito alla testa da un sasso lanciato da uno sconosciuto.

— Alla Farnesina **Cambrisi**, il cameriere Pietro Italo, d'anni 20, da Livorno, mentre portava un vassoio con una fruttiera di cristallo, accidentalmente cadde. La fruttiera si ruppe ed il Della Casa si ferì il braccio destro. Ne avrà per 15 giorni.

Arresti — Fu arrestato Pasqua Marcucci di anni 52, da S. Ensario, quale ricettatrice di 3 materassi in danno di Neri Clarice abitante in via Giulio dicem. n. 1.

— Furono arrestati perchè sospetti autori di furto di tubi di piombo sulle terrazze i seguenti pregiudicati:

Fedecchia Domenico di anni 18 romano, Boniello Giannetto di anni 25 da S. Domenico, Pieriste Sante di anni 18, Luciani Alfredo di anni 17, Sanucci Guglielmo di anni 18. De Cesare Giuseppe di anni 16 e Bruni Silvio di anni 19 tutti romani.

Furto — A mezzogiorno in via Americo Vespucci, alla lavanderia Margherita Giandelli, fu derubata della biancheria che teneva si sciugava al sole.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Programma dei pezzi da eseguirsi dal Concerto comunale questa sera in piazza Colonna, dalle 21 alle 23:

1. Vidal " Polacca di concerto. „
2. Reisger " Jeiva „ ouverture.
3. Rossini " Il barbiere di Siviglia „ temporale — Otello „ romanza del salice — la donna del lago „ marcia e coro di bandiera.
4. Meyerbeer " Africana „ marcia indiana.
5. Wagner " Il vascello fantasma „ fantasia.
6. Mercadante " Il conte d'Essex „ sinfonia.
7. Fahrbach " Svegliarino „ galop.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 2 alle 8 pom.

Ostetricia e Ginecologia — Dr.ssa Pontoli, 46, viadel Quirinale, Consultazioni private tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Dopo il 20 corr., impresario il signor A. Romiti, saranno date delle grandiose rappresentazioni d'opera a prezzo popolari.

Prima fra queste sarà l'*Aida* eseguita d'artisti di primissimo ordine.

Così per la venuta del duca di Aosta e della principessa Elena, Roma potrà offrire uno spettacolo degno della sua tradizioni.

VALLE — Questa sera la rappresentazione comico-danzante musicale: *La Cafuse e Napoli*.

Gli atti sono divisi così: **primo**: *La cascata di Donna Marianna*; **secondo**: *Il quarto potere: Luisa Felice, Piaghe sociali, Incontro fatale* e poi un quadro storico: *Il quarto potere: terzo: L'emigrazione, Tutto s'accomoda e Napoli desta*.

EQUIRINO. — Il tenore Carlo Cartica si ripresenta questa sera su quelle stesse scene che gli siarono tanti e meritati successi, coll'opera *Un ballo in maschera*, nella quale prenderanno parte le signorine Lina Peri, Amalia Belloni, il baritono Castelmori ed il basso Ciccolini.

Dirigerà l'orchestra il **m. E. Nati.**

STABILIMENTO BALNEARE — Ieri sera, calmente potè aver luogo la gara decisiva fra i giovani. Rimase però nel pubblico vivo l'interesse di vedere una volta ancora la gara fra i due campioni.

Oggi comincia la partita: Travaglini, Martini, Sisti (rossi)

Bilenchi, Tarabelli, Paolucci (turchini) **Fabe...**

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Li Cafuse a Napole*; ore 21

Quirino. — *Un ballo in Maschera*, ore 21.

Costanzi — Riposo.

Nazionale — Chiuso per lavori.

Stabilimento balneare. — Giuoco al pallone - ll 3e5 ma di libero ingresso alla Villa del cancello di P. del Popolo.

GRESHAM *Compagnie Anglaise* d'Assurances sur la Vie

Società Anonima - Cap. Soc. L. 2.500.000 - Vers. L. 500.000

Attività al 2. Gennaio 1896 L. 180,410,672

Sede della Compagnia - *Londra* - St. Mildred's House

SUCCURSALE D'ITALIA

Via de' Pecori, 4 - *Firenze* - Palazzo Gresham

Agente Generale per il Compartimento di Roma

Sig. Cav. Alberto Felice

Via della Mercede 11 - ROMA - Palazzo Gresham

Non comprate mobili prima di avere consultato l'ultimo Catalogo della ditta **L. De Michell**, *Monte Napoleone*, 30, Milano, che spedisce **Gratis** contro semplice biglietto di visita.

Occasione favorevole.

Affittasi o vendesi elegante villino prospiciente alla piazza dell'Indipendenza, composto di nove de-chiassate. Piano nobile e altro piano divisibile per due famiglie, avrade due ingressi circa 20 salmenti e giardino. Rivolgersi, Canestri, Corso, N. 43

CURE ELETTRICHE di idroterapiche, bagni caldi antipici e medicati, a vapore (Hammam) e sabbioterico Fanghi naturali. Massaggio. Elettricità a vapore. Diatermia. Dr. prof. *Francesco Vitoli*, Corso, 155 — Via Belsiana, 64. Telefono

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re riceveva in separate udienze il Senatore Girolamo Rossi, i deputati Piero Lucca, conte Ceriana-Mayneri e Fornero di Tambiano, ed il prefetto di Palermo on. De Seta.

Ieri l'on. Crispi conferiva a palazzo Braschi col prefetto di Ferrari.

E' tornato da Ravenna l'on. Rava.

Si ha da Washington che il signor Mantica è stato nominato Console degli Stati Uniti a Torino.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò le disposizioni relative alle strade obbligatorie. Lo scrutinio segreto riuscì nullo per mancanza di numero.

Oggi alle 4 sono convocati gli uffici.

Per la prossima seduta, convocazione a domicilio.

Notiamo l'incongruenza che si verifica, un po' troppo sovente, al Senato, di dovere cioè, senata la discussione, protrarre per lunghe ore le sedute, alline di raggiungere nelle votazioni a scrutinio segreto, il numero legale, che talvolta poi, dopo due o tre ore, non si avverame, non si raggiunge.

Un po' più di diligenza per parte dei signori senatori residenti in Roma, eviterebbe questo inconveniente, che non ci pare nemmeno molto decoroso per l'alto Consesso.

Ieri gli uffici del Senato si costituirono nel modo seguente:

Ufficio I — Cannizzaro pres.; Guerrieri-Gonzaga vice-pres.; Mariotti segr.

Ufficio II — Biscaretti pres.; Vigoni vice-pres.; Cappelli segr.

Ufficio III — Ferraris pres.; Majorana vice-pres.; Sarelo segr.

Ufficio IV — Brioschi pres.; Alfieri vice-pres.; Di Frampero segr.

Ufficio V — Reali Alessandro pres.; Guarneri vice-pres.; Griffi segr.

La Camera di ieri.

Proclamato l'esito della votazione per la Giunta del bilancio, il ministro degli esteri, on. Blanc, coglieudo l'occasione di una interpellazione dell'on. Rubini, fece importanti dichiarazioni, accolte con favore dalla Camera, sulla nostra situazione in Africa.

Dopo di che si spese ancora parte della seduta in alcune votazioni. In ultimo furono convalidate parecchie elezioni.

Elezioni convalidate dalla Camera.

Tondi Nicola, Coppino Michele, Tortarolo Pietro, Cambiella Giuseppe, Parigiani Filippo, Delenzano Niccolo, Di Rudinì Antonio, Brin Benedetto, Giuriciandri Francesco, Falconi Niccola, Parpaglia Salvatore, Donati Carlo, Marsin Vincenzo, Pitt-Antolino Pietro, Cavalletti Vitale, Caldesi Clemente, Secondetti Gualtiero, Ottavi Giacinto, Badini Alfonso, Villa Tommaso, Chiaiolo Luigi, Finocchiaro-Aprile Camillo, Giuseppe Bruno, Bonajuto Vincenzo, D'Ayala-Valva Pietro, Suardo Alessio, Borgatta Carlo, Di Sangiuliano Filippo, Cucchi Francesco.

La Giunta generale del bilancio.

Votanti 426 — Maggioranza 214. — Eletti:

Bettole	voti 290	Chimirri	voti 225
Cambray-Digny	264	Curioni	225
Cadolini	258	Grandi	225
Frola	247	Pompili	225
Cibrario	243	Spirito F.	223
Fagiuoli	239	Torlogiin S.	223
Saporito	236	Biagini	224
Vlocchi	236	Daniell	218
Marazio	233	Colombo	201
Chiaradia	233	Carenzo	193
Pais	232	Squilli	186
Canzi	230	Rubini	185
Papa	229	Tripepi	181
Cacchi	228	Vollaro De Lieto	178
Del Balzo	228	Di Sant'Onofrio	164
Di Brogio	227	Bruna	154
Fortis	227	Sineo	153
Fili Astolfone	225	Gallo N.	152

Consiglio dei Ministri.

Ieri mattina alle 11 si riunì sotto la presidenza del re il consiglio dei Ministri.

L'on. Presidente del Consiglio prese degli accordi coi colleghi sulle dichiarazioni da farsi alla adunanza della maggioranza.

La riunione della Maggioranza.

Iersera, alle 9 1/2, ha avuto luogo, nelle sale della Consulta, la riunione della Maggioranza coll'intervento di 290 deputati.

Quando l'on. Crispi prese la parola, fu salutato da un lungo e caldo applauso.

Egli ringraziò gli amici presenti per la prova di compattezza dimostrata nelle ultime votazioni. Disse che lo scopo della riunione era appunto quello di ottenere agli uomini che reggono le sorti del governo per la prova di fiducia dimostrategli.

Voi siete dei soldati valorosi — disse l'on. Crispi — poichè avete dimostrato di voler lavorare a servizio e sostegno della Corona. Siamo forti per numero e per fede e perciò dobbiamo continuare a lavorare uniti e non scomentarci di certi incidenti passeggeri, che non possono che impazzire dei deboli e non devo importanza di significato a certe nomine.

Grandi applausi accolsero le parole dell'on. Crispi.

L'on. Florena, dichiarando che la maggioranza rimarrà sempre unita all'on. Crispi, fece però rilevare come fossero stati trascurati gli amici volenterosi di lavorare, nelle nomine delle Commissioni.

L'on. Crispi riconobbe le involontarie omissioni, facendo notare però come del lavoro negli affari ce ne sia per tutti. Esorti quindi gli amici alla frequenza in questo lavoro.

Conchiuse dicendo:

Siate compatti, ed io combatterò con voi come vostro capitano per da vita e per la morte.

Queste parole furono salutate da lunga ovazione.

Alle 10 la riunione era terminata.

Non pubblichiamo l'elenco nominativo degli intervenuti, che poco differisce da quello dei presenti alla prima riunione nella sera del 10.

Notiamo soltanto chevtutti i deputati della maggioranza non poterono assistere al colloquio avuto dai scrutatori o consiglieri comunali.

La Giunta delle elezioni

Come è annunziato in altra parte del giornale, la Giunta si è ieri costituita ed ha principiato i suoi lavori.

Se l'agitazione nelle file della maggioranza è sempre viva, è tuttavia escluso il pericolo di ogni esplosione violenta. I consigli di calma e di moderazione hanno vinto della risoluzione precipitata e battagliera, che la passione ed il risentimento potevano suggerire.

La maggioranza attenderà di giudicare la Giunta dalle sue opere, fiduciosa nella forza che le viene dal numero, dalla disciplina e dal suo buon diritto, e fiduciosa nel governo, che, difendendo la maggioranza dalle eventuali soperchierie dell'Opposizione, difende se stesso.

Però intanto una cosa sola urge, quella che gli amici del ministero si conservino uniti ed in vigile aspettazione, fermi al loro posto di combattimento e pronti a rincalzare qualunque sorpresa od offesa che fosse tentata a loro danno.

Le dichiarazioni Sonnino all'estero

(S) **Londra**, 14 — Il *Morning Post* pubblica delle dichiarazioni finanziarie fatte ieri alla Camera italiana dal ministro del tesoro, on. Sonnino, affermai che esse sono una giustificazione completa del trionfo del ministero nelle recenti elezioni.

Soggiunge che la crisi rovinosa finanziaria italiana fu arrestata da una forza veramente magica e che l'on. Crispi ha saputo dimostrare che la nazione italiana possiede ancora una riserva di molte forze.

Trasporti di valori.

Per rendere più semplice e spedite il servizio di rimessa e di ricevimento dei valori del Tesoro e bollati, dei mandati, fra il ministero del Tesoro, quello delle Poste e la direzione della Navigazione generale, in questi giorni furono presi degli accordi.

Per effetto dei medesimi cessano di aver corso alcuni cataloghi postali e cessa quindi l'obbligo della tesoreria di recapitarli agli uffici di posta del luogo d'imbarco.

L' " affidavit „ sulla rendita.

Nell'ultima settimana arrivarono da Roma istruzioni dal Ministero del Tesoro, destinati all'estero per le operazioni dell'*affidavit*.

A Berlino andarono i signori cav. Romani, Orsini, Lattoli, Zinzone, Ciuti, Ricci e Monti; a Francoforte sul Meno i signori Desiderati, Assi ed Carini; a Parigi i signori Bassetti e Zambelli; a Trieste il cav. Sani.

Personale diplomatico.

Sono stati firmati da S. M. il Re i decreti che nominano il marchese Imperiali di Francavilla segretario della Legazione presso il Belgio a Bruxelles e quello che trasferisce a Washington il marchese Obizzo Malaspina attualmente a Bruxelles in qualità di segretario.

Domicilio coatto.

L'on. Crispi con decreto di ieri ha accordata la libertà condizionata al domicilio coatto di Graziano, condannato a domicilio coatto.

Società agricoltori italiani.

Nell'assemblea generale di ieri mattina, molto animata, furono approvati i 3 primi articoli dello Statuto.

Il 4.o e il 5.o furono approvati nel testo del Comitato; il 2.o, che considera i mezzi per conseguire gli scopi della Società, fu modificato in parte dopo lungo discussione.

Presero parte alla discussione, l'on. Luigi Luzzatti, il prof. P. Ferrari, il cav. Mirabelli, il prof. di Belmonte, gli on. Franchetti, Ginuso e Panattoni, i senatori Rossi e Digny, il conte Mamiani, i sigg. Nathan, Contessa, Mastiani-Brunacci, il gen. Carugo ed altri.

Nella riunione di ieri sera furono discussi ed approvati tutti gli altri articoli dello Statuto.

Questa mattina, alle 10, nella sala della Piccola Borsa a via della Mercede, si terrà un'adunanza generale per la nomina delle varie cariche sociali.

Per la tinanza elementare.

Il regolamento unico, testè approvato dal Consiglio di Stato, già trasmesso alla Corte dei Conti e che conferisce le disposizioni per gli esami di licenza elementare al Sesto potrà essere messo in vigore entro il mese.

Scuole normali.

Si è pubblicato il decreto che da facoltà agli allievi e allieve delle scuole normali che compiono il sussidio concesso loro dal Ministero, quando siano promossi senza esame.

Per la scuola popolare.

Sappiamo che l'on. Baccelli intende ripresentare subito alla Camera il progetto sulla scuola popolare.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **San Francisco**, 14. — Notizie dal Giappone recano che una torpediniera giapponese colò a fondo il 13 maggio scorso in vista delle Isole Pescadores.

Vi furono tredici annegati.

Incidente franco-brasiliano.

(S) **Rio-Janeiro**, 14. — Ha causato qui la più viva impressione la notizia, ora confermata, dell'eccidio di tutta la popolazione del villaggio di Amapà, compiuto dalle truppe brasiliane per sopruso francese *Benguè*. Il villaggio fu completamente distrutto, le donne ed i bambini furono molti o portati prigionieri a Cafanà.

Il villaggio di Amapà si trova nel territorio contestato fra il Brasile e la Guyana francese, ed ora abitato da brasiliani.

Il governo brasiliano ha ordinato una severa inchiesta.

Si sondida che il grave incidente verrà risoluto in modo giusto ed amichevole fra la Francia ed il Brasile.

Per le feste di Kiel

(S) **Amburgo**, 14 — Parecchie navi straniere giunte sull'Elba, fra cui sono le RR. navi italiane *Etruria* e *Vettor Pisani*.

(S) **Kiel**, 14 — L'intera flottiglia della torpediniere tedesche a partita per recarsi ad incontrare la squadra italiana presso Skagen.

Arresti di anarchici

(S) **Vienna**, 14 — La Neue Freie Presse ha da Trieste:

La polizia ha arrestato ieri due anarchici di Mantova e due individui sospetti a Fiuggia. Tali arresti si collegano con quelli eseguiti il 9 corr.

La questione armena.

(S) **Berlino**, 14, ore 17,30 — Sulla posizione della Russia di fronte alla questione armena si afferma da Pietroburgo che l'intervento diplomatico della Russia a Costantinopoli si è limitato a dare al Sultano nei di lui interessi il consiglio di adottare nei riguardi armeni le necessarie riforme.

Al Patriarca armeno che si trova ora a Pietroburgo, fu fatto comprendere chiaramente dal governo russo che la Russia non può tollerare nel proprio interesse e non tollererà un'Armenia indipendente, e neppure la preponderanza dell'Inghilterra in Armenia.

Il prestito cinese.

(S) **Berlino**, 14, ore 17,30. — Notizie qui giunte da Pietroburgo, confermano che è stato concluso il prestito cinese di 400 milioni di franchi che sarà emesso prossimamente a Parigi al corso di 96 fra.

La Russia pagherà cattaria alla Cina una parte minima di quella somma, avendogliene già anticipata una gran parte durante la guerra, e dovendo coprire ora soltanto le proprie spese.

Per ora non avranno luogo cessioni territoriali da parte della Cina alla Russia.

FRANCIA

L'interpellanza Jaurès.

(S) **Parigi**, 14. — Alla Camera dei deputati Jaurès, per non interrompere le deliberazioni in corso, chiese che la discussione della sua interpellanza sulla politica generale che doveva aver luogo domani, venga aggiornata.

Ribot dichiarò che la discussione viene infatti aggiornata al 28 corrente.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 14, ore 16,50 — Il tribunale militare di Berlino ha discusso la causa del duello tra l'ex gran maestro di cerimonie, Kotze, ed il barone Reichenau, maggiordomo di Corte, per il noto affare delle lettere anonime ad alti personaggi della Corte e dell'aristocrazia berlinese.

Il barone, fu sottoposto all'approvazione dell'imperatore e perciò si mantiene strettamente segreto.

(S) **Berlino**, 14, ore 18,35. — E' stato notato molto che ieri, alla parata, l'imperatore parlò a lungo coll'addetto militare francese.

Si crede che la conversazione si sia aggirata sulle interpellanze alla Camera francese riguardanti gli effettivi dell'esercito e della marina.

Oggi avrà luogo il ricevimento di gala a corte.

AUSTRIA-UNGHERIA

Alla Delegazione austriaca.

(S) **Vienna**, 14. — La Commissione dell'esercito della Delegazione austriaca, dopo udite le dichiarazioni del ministro della guerra, ha approvato una risoluzione colla quale invita il ministero a presentare il nuovo progetto dei piani ed il preventivo della spesa per le occorrenze di guerra. Accolse la relativa risoluzione, valendosi del credito di 40,000 fiorini votato dalle Delegazioni, ed ha poscia approvato 14 articoli del bilancio ordinario della guerra.

Alla Camera austriaca.

(S) **Vienna**, 14. — Si discute l'ultimo capitolo del progetto di riforma tributaria.

Il governo cercherà continuare la loro politica di ostruzionismo.

Vuolsi propone dieci minuti di riposo prima di passare alla votazione di ciascun articolo e di ciascuna emendamento.

L'opposizione ha presentato 80 emendamenti.

Il Ginevsio bilingue a Cilli.

(S) **Vienna**, 13. — Nella seduta della Sinistra tedesca, tanti gli oratori si pronunziarono nel senso che l'assemblea non avrebbe altri partiti della conclusione, del ministro dell'istruzione de Madeyski, nella questione relativa all'istituzione di un Ginnasio sloveno a Cilli, rende impossibile alla Sinistra tedesca di continuare ulteriormente a far parte della coalizione.

Il Presidente del Club è stato incaricato di consegnare immediatamente la scheda il Club per prendere le decisioni del caso.

(N) **Vienna**, 14, ore 17,30. — La seduta della Commissione del bilancio nella quale doveva essere continuata la discussione del credito pel Ginnasio a Cilli è stata rinviata.

Il conte Badeni, governatore della Galizia, il quale doveva da mediatore tra i vari gruppi della coalizione per la questione concernente il Ginnasio di cilli a sinistra unita per evitare l'uscita di questa dalla coalizione.

Le voci dell'aggiornamento della Camera prendono consistenza.

(N) **Vienna**, 14, ore 18,45. — La *Neue Freie Presse* commentando il comunicato ufficiale circa la riunione della Sinistra tedesca per la questione del Ginnasio di Cilli, constata che l'uscita di detta Sinistra dalla coalizione seguirà immediatamente il voto della Commissione.

Il *Fremdenblatt* riproducendo il comunicato ai ministeri continuano le trattative.

La situazione è indubbiamente grave. Anche al Ministero continuano le trattative.

La decisione è in mani dei polacchi, i quali non hanno mai preso parte ai conflitti linguistici, perchè sono impegnati a sostenere il ministro Madeyski.

Giungono molti deputati.

Sciopero a Budapest.

(S) **Vienna**, 14. — I giornali hanno da Budapest che i garzoni fornai hanno deciso uno sciopero parziale. Stanotte essi fecero una dimostrazione dinanzi alla casa di un padrone-fornaio e vi ferirono la polizia ha ristabilito l'ordine. Furono operati sei arresti.

GRAN BRETTAGNA

Gli inglesi in Africa.

(S) **Londra**, 14 — Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Sir R. Grey, parlando sul credito per l'Uganda, dichiarò che appena si potranno fare le disposizioni necessarie, incomincierà senza indugio la costruzione della ferrovia. Colla proclamazione del protettorato sul territorio fra l'Uganda e la costa, gli impegni dell'Inghilterra non sono accresciuti, ma semplicemente estesi al di là dell'Uganda ed il nuovo protettorato non verrà esito a quello sull'Uganda, sul quale fermerà bene un protettorato.

Soggiunge che i vantaggi di questo protettorato sono: che quantunque esso non accresca gli impegni dell'Inghilterra, rende più facile l'amministrazione del territorio dando alla Gran Bretagna una giurisdizione su tutti gli stranieri che entrano nel paese. Il nuovo territorio verrà amministrato in modo che l'Uganda, che dà dei funzionari soggetti all'autorità del Console generale britannico a Zanzibar, ma sopra avere un rappresentante presso quello britannico.

Il villaggio di Amapà si trova nel territorio della costa vera porta sotto lo stesso Governo del territorio fra l'Uganda e la costa.

Il governo britannico ha ricevuto dal Sultano di Zanzibar Finanziata di 11,000 lire sterline annuali che fin qui gli pagava la Società dell'Africa Orientale. Altri vantaggi portano le spese per questa stessa società a 17,000 lire sterline annuali da coprirsi dalla cassetta dell'Uganda che accendono oggidì a 18,000 lire sterline annuali e che certamente aumenteranno.

Infine si approva, con 249 voti contro 61, il credito di 80,000 lire sterline chiesto dal Governo per l'Africa Orientale Britannica.

BELGIO

La Convenzione nel Congo

(S) **Bruxelles**, 14. — Alla Camera dei deputati il presidente del Consiglio, de Burlet, presenta un progetto che approva la Convenzione fra il Belgio e lo Stato del Congo.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) **New-York**, 14. — Un dispaccio dall'Avana annuncia che il Console di Francia ha diretto al Governatore una domanda di riparazione per un cittadino francese residente a San Luis.

Gli ribelli bruciarono venti case a Colerina, presso Santiago, ed assassinarono due persone, fra cui quella di un italiano.

ORIENTE

Le riforme in Turchia.

(S) **Londra**, 14. — Il *Daily News* ha da Vienna che la Porta nominerà una Commissione che comprenda i rappresentanti di tutte le nazionalità dell'Impero, per studiare un piano generale di riforme.

Movimento della navigazione.

Il *Bosgna*, della N. G. L. proveniente da Hong-Kong, ha transitato il 12 da Singapore pel Bombay.

Borse e Mercati

Roma, 14 giugno 1895.

Quantunque i corsi della Rendita seguino oggi una leggera regione, il fondo del mercato è fermo presenti generali restano ottimi.

Da 95,95 si apertura a 95,90 chiusura a 95,47 1/2 per chiudere fermi a 95,57 1/2 fine corrente a 95,47 1/2 fine mese. Il contante si mantiene da 95,47 1/2 a 95,62 1/2.

Valori meno trascurati: Generali 51 — Acqua 1214 — Gas 827 — Cambio 202,50 a 204 — Cambio dette 167 a 167,50 — Meridionali 677 — Mediterranee 503 — Immobiliari in nuovo aumento da 64 a 65 — Fondiario per rentare a 67 circa. — Risanamento 33,50 a 34.

Cambi sempre debuli.

Francia 104,87 1/2 — Londra 26,43.

Cambio dazio doganale - 15 giugno - L. 104.87

Dal 10 al 16 " fino a L. 100 - L. 104.90

BORSA ITALIANA — 14 giugno 1895

N. B. - I prezzi sono a due zeri.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 40	95 40	95 50	95 60
fin.		95 35	95 60	95 40
Az. di Credito	846		845	846
Meridionali				
Mediterranee				
Cambio		99 50		
ferr. Medit.	503	503 50	503	
Meridi.	676		677	676
Fondiario				
B. Sconto				
B. Italia			99	
Tiberina				
Acqua			7	
Gas	826		827	827
Raff. Sarde	302	305		
Raff. Rom.	180	180		
Immob.		399 50		
Ind. Meridi.		300 25		
Fond. di Rm.		498 50		
Ed. Fond.		497		
Ed. Pacifici		506		

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 87	104 87	104 87	104 90
Berlino id.	129 35	129 30		
Londra id.	25 44	25 44	25 44	25 44
Austria id.		206 25		
Svizzera id.		99 40		

(N) **Genova**, 14, ore 21,4. — Inscritti 93,65 fermi — Banca d'Italia 946-944 — Meridionali 675-676 — Merid. 502-504 — Rubattino 502-503 — Raffinerie 180.

Parigi, 14, 15,12 | Apertura | Chiusura | Realizzati

franc. 3 0/0 nom.		101 50	—
" 3 0/0 amm.	102,67	102 70	—
" 3 1/2 0/0	107 78	107 70	—
ITALIANA 5 0/0	90 05	90 15	—
Rend. 4 1/2 0/0	92 90	93 05	—
" 4 0/0	97	97	—
Prima rimes.	96 15	96 20	—
Obbligazioni ferrov.	26 1/4	26 1/4	—
Obbligazioni		104 1/4	—
Azioni		104 1/4	—
Esposizione 6 0/0		815	—
Fasce di Parigi	816		—
Fasce di Sconto			—
Fasce Ottomane		730 3/4	—
Credito Fondiario		905	—
Azioni di Suez		3295	—
Azioni Panama		4 3/4	—
Banca Ottomana		559	—
Ferr. Meridion. Ital.		645	—
Canale Suez		4 3/4	—
Banca Ottomana		559	—
Ferr. Meridion. Ital.		645	—
Canale Suez		4 3/4	—
Rio Tinto		358

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

— Buongiorno, buongiorno — disse Maria Dmitriévna — certo non mi aspettavo... non credevo... intomma, sono contenta di vedervi; capirete... non posso esser gindice fra marito e moglie.

— Mio marito ha ragione in tutto — interruppe Varvara Paolovna — lo sola sono colpevole.

— Codesti sono sentimenti molto lodevoli, cara nipote — disse Maria Dmitriévna — molto lodevoli... Siete giunta da molto tempo? Favete veduto? Ma sedetevi dunque, vi prego.

— Sono giunta ieri soltanto — rispose Varvara Paolovna, sedendosi in cima alla sedia — ho veduto mio marito e gli ho parlato.

— Ah! gli avete parlato; ebbene, che cosa ha detto?

— Temevo che il mio arrivo così improvviso lo facesse andare in collera; ma non mi ha respinta... lieto... non mi ha...

— Capisco — disse sottovoce Maria Dmitriévna — è un po' duro, ma ha il cuore buono.

— Fédor Ivanovitch non mi ha perdonato, non mi ha voluto ascoltare... ma è stato tanto buono da assegnarmi Lavriki come soggiorno.

— Ah! davvero! E' un bel possesso.

— Domani subito vado a stabilirmici per ugiformarmi alla sua volontà, ma ho creduto mio dovere, prima di tutto, di presentarmi da voi.

— Ve ne sono molto grata, mia cara: non bisogna mai dimenticare i parenti. Mi meravigito, capito, che voi parliate sempre tanto bene russo. E' strano!

Varvara Paolovna emise un sospiro.

— Sono stata molto tempo all' estero, ma il cuore, credete pure, è rimasto sempre russo, e non ho mai dimenticato la mia patria.

— Bene, benissimo. E' meglio di tutti... e poi, credete alla mia vecchia esperienza, la patria prima di tutto... Ah! che bella mantellina che avete! Fatemela vedere, vi prego.

— Vi piace?

E Varvara Paolovna se la tolse subito dalle spalle.

— E' semplicissima; è di *madame* Baudran.

— Si vede subito! Di *madame* Baudran! Com'è bellina e di gusto! Sono sicura che avete portato con voi una quantità di belle cose, come vorrei vedorle!

— Tutta la mia guardaroba è a vostra disposizione, cara zia; se volete, posso far vedere diverse novità alla vostra cameriera; la mia è di Parigi e lavora benissimo.

— Siete troppo buona, mia cara; veramente ne avrei scrupolo.

— Scrupolo! — ripetè in tono di rimprovero Varvara Paolowna. — Volete farmi felice? Disponete di me come vi piace.

Maria Dmitriówna non stava nella pelle dalla felicità.

— Siete amabilissima — le disse — ma perchè non vi levate il cappello e i guanti?

— Come! permetterestemi...? — disse giungendo le mani.

— Ma certo; voi prannate con noi, spero... Io... io vi farò conoscere mia figlia...

Maria Dmitriówna disse questo tarbandosi un poco.

Poi prese coraggio e aggiunse:

— Oggi, mia figlia non sta bene, voi la scuserete...

— Oh! sia, come siete buona! — esclamò Varvara Paolowna mettendosi il fazzoletto agli occhi. Il piccolo cenacco annuì il signor Gaddonofsky.

Il vecchio clarione entrò sorridendo e facendo profondi saluti a destra e a sinistra.

Maria Dmitriówna lo presentò all'signora Larvtsky.

Da principio fu molto imbarazzato, ma Varvara Paolowna prese con lui certe arie di rispettosa civetteria che le fecero arrossire fino alle orecchie e da quel momento egli dotta la stara ai pettegolezzi e alle amabilità.

Varvara Paolowna lo ascoltava ruprimendo il sorriso e a poco a poco anch'esso partecipò alla conversazione.

Parlò maledicamento di Parigi, dei suoi viaggi a Baden, fece ridere due o tre volte Maria Dmitriówna; e ogni volta si represe scoprendo, come se si rimproverasse la intempestiva gaiezza! Ella domandò il permesso di condurre Adda e ascendosi tolti i guanti, faceva vedere, con le dita affilate, dove si portavano ore le gale sui vestiti, le pieghettature, i docchi ecc. ecc.

Promise di portare una bottiglia di un nuovo profumo, l'essenza *Victoria*, e si rallegrò come una bimba quando Maria Dmitriévna acconsentì ad accettare da lei quel piccolo dono.

Verso le alcune lagrime raccontando la commozione dolcissima che aveva provato nel sentire il suono delle campane russe; qual suono l'aveva commossa fino in fondo al cuore!

In quel momento entrò Lisa.

Fino dalla mattina, fino dal momento in cui, tutta golata di sgomento, aveva letta lettera di Lavrleithy, Lisa si preparava a quell'incontro.

Presentiva che la doccia vedere e risolse di non evitarla, a fine di punire le sue speranze criminose, come le chiamava.

Lisa sentiva che la sua vita era infranta; in meno di due ore era smagrita nel volto, ma non aveva versata una lagrima.

— L'ho meritato — pensava, ricacciando a fatica i sentimenti amari e cattivi, che la spaventavano. — Bisogna che vada! — disse appena seppe che la signora Lavrotzky era giunta.

Però rimase lungamente davanti alla porta del salotto, prima di risolversi ad aprirla.

Finalmente varcò la soglia dicendo a sè stessa:

— Sono colpevole davanti a quella donna.

E sforzò di guardarla in faccia e di sorriderle.

Varvara Paolowna, appena la vide, le accò incontro, e le fece una riverenza, con fare cortese, ma rispettoso.

— Permettetemi di raccomandarmi a voi — disse con voce insinuante — Vostra madre mi ha trattato con tanta indulgenza che spero vo pure sarete buona con me.

L' espressione del volto di Varvara Paolowna, nel pronunziare quelle parole, il suo sorriso falso, suo sguardo languido, i movimenti della mani e delle spalle, il vestito stesso di quella donna destarono in Lisa un sentimento tale di repulsione, che le impedirono di rispondere a devotte fare appello a tutte le sue forze per istenderle la mano.

— Questa bella signorina mi disprezza — disse fra sè e sè la signora Lavrotzky nello stringere con forza le dita gelate di Lisa.

Volgendosi a Maria Dmitriévna, le disse sottovoce:

— E' veramente carina!

Lisa arrossì inggermente; scattva l'ironia e l'insolenza nella lode, ma voleva resistere allo sue impressioni.

Si avvicinò alla finestra scendonsi al telaio per ricamare.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Presso dell'Associazione

ITALIA . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell' UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L' Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurazioni di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
Gli Associati che desiderano ricevere **L' Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurazioni di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
Un numero separato costa cent. 10 — Arretrato cent. 20 — Estero cent. 20 — Arretrato cent. 30.
Un numero separato costa cent. 10 — Arretrato cent. 20 — Estero cent. 20 — Arretrato cent. 30.
prezzo dall'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Finanza* cent. 75. - *2. pagina* cent. 75. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

(I manoscritti non si restituiscono)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Fabbrica Garassino
DI LETTI IN FERRO

Il sig. Garassino proprietario della più antica e perfezionata fabbrica di mobili in ferro avverte il Pubblico che ha aperto un **unico**, grandioso e assortito magazzino in **Via Quattro Fontane N. 113.**

Chi crede spender meno spende di più. La prova ne sia il numero immenso di persone adescate da una spietata concorrenza che certi fabbricenti fanno alla piazza inondando le case di **mobili baracche.**

La concorrenza, vita essenziale del commercio, è necessaria e utile, ma fatta con coscienza e subordinata alla fabbricazione di oggetti solidi e bene confezionati (ciò che si trova nel negozio Garassino) in modo che il compratore **risparmi sul serio** e non si veda poi dopo pochi giorni **ingannato.**

E ciò per norma del Pubblico.

In provincia si spedisce la merce franca nel vagone's senza spese d'imballaggio.

GARASSINO

GOTTA SCIATICA

Nevralgie, Artriti, Nevrosi
Dolori reumatici

Marca di fabbrica

Guarite coll'ARTRIFUGO Livier Gall
Preparazione del Ch. Farmacista Gaetano Sforzini **Uso esterno.** *Approvazione di distinti medici.*
Dirigere richieste alla ditta **Olivieri e Galli**, esclusiva concessionaria per la vendita, **Milano**, via Solferino 33, Bottiglia grande L. **7.60** - Piccola L. **4.60** franche in Italia.

SI CEDE collezione di oltre 200 fotografie istantanee, di prima bellezza, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, paesaggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente. — Rivolgersi all' Ufficio del " PopoloRomano.

1895
MONACO
DI BAVIERA

Esposizione Annuale
DI BELLE ARTI
nel R. Palazzo di Cristallo
dal 1. Giugno fino alla fine di Ottobre.
L'Assortimento degli Artisti di Monaco.

CON POCHI SOLDI
Voi fate un avviso nella rubrica - Economici - del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, cedere negozi, vendere carrelli, vetture, piano-forti ecc. e trovare questo altro vi occorre. — Chi riceve un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

PREMIATA
FABBRICA DI LETTI IN FERRO VOTO DI
E. PARENTI
GIUNZIONE ELASTICA
APPLICABILE ALLE SPALLIERE
BREVETTATO
ROMA Via Gaeta, 6-B. ROMA Via Goito, 54.

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassso.

Ai Proprietari di Case, Villini ed Appartamenti

IN LUOGHI DI BAGNI E VILLEGGIATURA

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del **Popolo Romano** è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovino il locatario che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi valendosi per l'affitto della rubrica **Bagni e Villeggiature**, da noi iniziata, la ripstiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne inv ! in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica: **BAGNI E VILLEGGIATURE** la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima o di terza categoria, a seconda il contenuto dell'annunzio (1).

L'AMMINISTRAZIONE
del POPOLO ROMANO.

(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà, a volta di corriere tutti gli schiarimenti.

Cercate la 1ª e 2ª Dispensa per soli Cent. 5
ALESSANDRO DUMAS
Il Conte di MONTECRISTO
Cent. CINQUE la Dispensa Illustrata
OPERA COMPLETA LIRE TRE
E' il romanzo immortale di DUMAS che ha fatto esultare e piangere i nostri padri, e lo farà finchè il cuore dell' uomo sia agitato dalle due grandi passioni della gratitudine e della vendetta.
Chi spedirà una Cartolina-Vaglia di L. 3 all'Editore E PERINO, Via del Lavatore 88, Roma, riceverà subito l'opera completa.

A Rocca di Papa.

I negozianti di vetture di Frascati, avvertono il pubblico che dal 1° luglio stabiliranno un servizio di omnibus da Rocca di Papa alla stazione di Frascati in coincidenza con tutti i treni, tanto in arrivo che in partenza. Le vetture della società si ricongiungono con l'insegna: Vetture di Frascati.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA
25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi eccellenze a favorevoli condizioni. Rivolgersi in buona referenza in Via Canonicari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. o dall'Ave Maria a Due ore di sotto. 176

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Uova garantite di giornata. Ricevonsi ordinazioni con biglietto da cent. 5 con portandolo a domicilio. Uova del giorno 5 al paolo; di giorni precedenti 4 il cinto. Capponi lit. 2 cadauno. 208

PONY-CHAISE con cavallo finissimi da vendere, usato poco e bello a pare da carrozzella. Rivolgersi dalle 12 alle 16 via Palestro 38 pianterreno a sinistra ingresso. 430

Bagni e Villeggiature

VILLA PANTALONI sulle montagne sopra Monticelli, stabilenti in 8 2 cucine, 4 stallazioni giardino, fontana sinissima, aria ottima, acqua eccellente, a 600 metri sul livello del mare. (Provincia e Roma). Trattative Casa Commerciale Way, Verdi Semenhaus. 440

MONTEPORZIO-CATONE (alle Ceccò. Villino mobiliato di due piani con giardino, sendesta d'affittarsi per villeggiatura. Rivolgersi dal signor Vincenzo Jorio, Via Governo Vecchio 95, Finanza. 439

VILLEGGIATURA - CONTIGLIANO Stazione sta. Terni-Rieti (60 metri sul mare). Appartamento 11 vani mobiliato signorilmente, giardino a piccolo mezzadro. Rivolgersi per schiarimenti Via Nazionale 47. 440

CUTIGLIANO Montagna Pistoiese Forno Scalzino all'altezza di metri quattro quarti immediato alla stazione ferroviaria, casa con scuderia, camera posizione, 700 metri sul mare, calore massimo 28 gradi centigradi. Cenno d'oscurisoni. Rivolgere al sig. Giovanni Antonio Filippini. 438

NARNI a Roma fra mite in villeggiatura la più vicina e più comoda. Appartamento mobiliato signorilmente, piccolo bagni. Per alloggi citti e campagna rivolgersi March. Giovanni Sacripante, Narni. 444

D'AFFITTARSI

BELLISSIMO APPARTAMENTO primo piano di palazzo signorile, composto di 10 vani, acqua in tutti i piani, ascensori, un cameriere, cucina, due cessi, due ingressi indipendenti con portiere, uno Corso Vittorio 252, altro in via Cappo Sonda numero 18 primo piano, acqua Marcia, affitto 270 annuali. Vialbido scoprre. 438

AFFITTASI SUBITO un terrazza. - Altro quartiere con cucina, camera, ingresso. - In secondo piano due belle stanze ad uso. Dirigersi portiere Margutta 59. 438

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 238. Appartamento di 7 vani e mezzo piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

VIA NAZIONALE 209 affittasi appartamento rimesso completamente a nuovo, di 7 camere e cucina capaci e soleggiatissime, scala di marmo illuminate luce elettrica, vasche da lavare.

SENATORI, DEPUTATI Appartamento di 7 camere e cucina, elegantemente mobiliato. Valendo si può anche avere solamente camera e salotto. Miti condizioni. Rivolgersi Via Quattro Fontane 14 piano 2. 441

APPARTAMENTI BELLISSIMI vuoti e con mobili, affittasi in Via Venti Settembre. Dirigersi al portiere Via Finanze 5. 437

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2, piano composti di 10 vani e cucina capostivino mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 439

VIA IN LUCINA 16-B (Palazzo Fiano). Affittasi elegante appartamento al 1. piano di sette ambienti, compreso un salone, oltre una scuffia e la cucina. Acqua di Trevi. Adatto anche per uno ufficio. Prezzo invariabile L. 125 mensili. Rivolgersi tri dalle 10 alle 13. 491

VIA RASELLA 29 N. 2 Affittasi quartino 9 camere, cucina, corridoio, cantina, scuderia, rimessa, cesso interno, acqua Marcia e Felice. 439

PRIMO PIANO d'affittare, splendidi camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, gas, camere, salli elettrici, tre ingressi, prezzo mite. Via Nomentana, Poli Num. 30 438

VIA R. NICOLÒ TOLENTINO 78 palazzo via Nazionale, angolo Magnanapoli, primo piano, acqua Marcia, cantine, pigione mite, da affittarsi subito. 423

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

OGGETTI, MOBILI ED ALTRI ARTICOLI A prezzi casa di commercio. A richiesta si vendono. Con piccola provvigione, si aspetta anche il ritiro Ufficio del Gonfalone 6 p. p. 443

PROVATE LE DENTIERE artificiali del Dentista Pisani, via del Pianto 28, II p. p. prima di decidervi a vostar senza. Prezzi modici. Si serve dalle 8 1/2 alle 12 e dalle 14 alle 16. Roma. 439

PER AVERE ALLOGGI mobiliati in qualunque punto della città e provincia rivolgersi all'Agenzia Centrale, anticipata, in Via della Vite 57, che senza alcuna provvigione fornisce gli alloggi richiesti. 415

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà coll'esperimento che l'acqua Marcia, per essere una delle migliori dell'acqua di Roma, per rimanere ai capelli biondi e castagni il primo posto e per ridare agli altri biondi castagno non meno bella, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l' unica acqua ricolorante che possa essere usata sicuro alla salute. Rivolgersi in Roma con istruzione libretto gratis. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutte le città e località di tutta Italia, franche in Italia e provincie. L'inventore Nazzarano Pelegrini, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon. Roma. Acqua Marcia Rosa per togliere barbe e capelli bianchi senza nuocere. Una bottiglia da una a sei assieme con l'istruzione di Grande esperimento. Non si spedisce per meno. 441

LEZIONI DI TEDESCO da un metodo facile e pratico. Si dà anche a domicilio. Il professore patentato G. Frech, Via Bastagna N. 14, int. 12.

GIOVANE ITALIANA parla bene inglese e discretamente francese cerca situazioni come bambini: famiglia forestiera preferita. Scrivere F. S. 36-c. Via Palestro. 439

A NOLO ARPA nelle case rispettive cerchi ed in buone condizioni. Rivolgersi Via Gregoriana 42 piano terreno, indirizzare, ove e giorno in cui si può vedere allo signora D. G. Cenno, previo reclamo. 439

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via due Macelli, 66-9, Roma

Tipi della Ditta Enea S. Perino, Amministratore gerente. — Ditta Diritti E. Mangani — Luogotenente Buoglio-Wirth, Ligaia.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	—	6.4	7—	8.50	13.50	17—
Pisa	—	7.5	8.10	—	20.50	22.17
Torino	—	9.10	12.5	20.50	22.17	—
Milano	—	9.10	12.5	20.50	22.17	—
Foligno-Ancona	—	6.10	12.—	—	18.5	20.50
Firenze-Milano	—	7.—	12.—	—	18.50	22.17
Tivoli-Avezzano	—	—	7.10	9.5	13.55	17.30
Civitavecchia	—	7.4	8.10	11.30	17.5	20.50
Frascati	—	6.30	8.—	12.—	15.—	19.50
Anzio-Nettuno	—	6.—	8.—	12.—	15.—	19.50
Albano-Marino	—	6.40	9.20	—	15.5	18.50
Velletri-Terracina	—	6.4	—	—	13.40	17.40
Rocca Giovine-Viterbo	—	7.5	12.—	—	17.50	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.30	8.40	13.30	18.1	20.50	—
Pisa	6.26	—	10.30	19.46	—	20.50
Torino	6.34	—	10.30	—	23 —	20.50
Milano	6.34	—	10.30	—	23 —	20.50
Ancona-Foligno	6.49	13.35	—	—	24.50	21.45
Milano-Firenze	6.—	11.30	—	—	24.50	—
Tivoli-Avezzano	—	9.30	14.10	18.50	23.50	—
Civitavecchia	6.24	11.—	16.30	21.5	2.—	20.50
Frascati	7.10	9.54	12.58	19.39	20.44	—
Nettuno-Anzio	—	8.6	13.36	18.56	—	—
Marino-Albano	7.37	9.21	—	14.—	20.10	—
Velletri-Terracina	7.—	9.—	—	14.—	19.50	—
Viterbo-Orvieto	9.32	10.50	—	19.55	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.—	9.30	13.10	18.10	23	—
Ponte	7.—	10.30	13.30	19.30	—	—
Tivoli	7.45	11.5	13.54	17.4	19.50	—
Tivoli	8.30	12.—	14.30	17.45	20.30	—
Ponte	9.—	12.30	15.—	18.45	21.30	—
Roma	9.45	13.15	15.30	19.30	22.15	—

OROLOGIAI Si affitta una bottega 25 anni di servizio; si presta frequentissima clientela. Rivolgersi Via Torre Argentina 76, tabaccheria. Per trattative rivolgersi Via Gioberti 45. 439

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 80 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI di violino, pianoforte, canto, armonia, contrappunto, composizione, strumentazione, direzione d'orchestra, lettura a prima vista, accompagnamento, metodo Conservatorio Milano. Maestro Ferdinando Pedrotti, Via Nazionale 210, piano 2. 440

LEZIONI di violino, pianoforte, canto, armonia, contrappunto, composizione, strumentazione, direzione d'orchestra, lettura a prima vista, accompagnamento, metodo Conservatorio Milano. Maestro Ferdinando Pedrotti, Via Nazionale 210, piano 2. 440

PIANOFORTE GRAN FORMATO vendesi lire nuovo, corde incrociate lire 620, buona, elegante, economia 30 000, garantito 3 anni. Rivolgersi maestro pianoforte dalle 11 alle 14, Principe Amedeo 57, int. 6. 447

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi) già professore di un Collegio di Roma da lezioni a prezzi discretissimi. Corsi in classe L. 5 mensili. Int. Via Panetteria 36. 439

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di lingua, accompagna al passeggio, fa traduzioni e va dalle signore come istrice. Ottime informazioni. Presso mlli. Scrivere Ufficio Gonfalone 6. 439

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine. francese. Dirigersi tutti i giorni, escettuati i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppelle N. 38 p. 4 prima porta a sinistra. 444

SIGNORA STRANIERA affittorebbe appartamento e camere mobiliate, valendo con pensione. Stupenda e splendida posizione. Via Venti Settembre 99, interno 4. 435

RICERCASI GIOVANE serio, attivo dirigere spaccio bosca. Indispensabili buone referenze cauzione Lire Mille da depositare presso banca. Scrivere Ufficio 21, posta Roma. 445

D'AFFITTARSI.

PIAZZA ESQUILINO 12 interno 9. Camere e salottino, d'affittare per persona. 421

CAMERA E SALOTTO ammobiliati presso famiglia in Via della Croce N. 44 p. p. prossima al Corso. 439

CAMERA GRANDE E SALOTTO con cucina, per mobiliare, mobilio decoroso, con tappeti. Quartiere Ludovisi. Posizione centralissima, presso Piazza Venezia. Via della Fabbrichelle 97 piano 2. Presso convenientissime. 421

DUE CAMERE DA LETTO elegantemente mobiliate, Via Merulana N. 73 p. 2. porta destra. 439

VIA BONCOMPAGNI N. 56 Appartamento nobile, piano secondo, di sei camere, cucina, acqua, gas, ascensore, deposito e servizio giorno proprietario in Villa Pisanbino. 444

FAVORITOLE OCCASIONE Appartamento ammobiliato signorilmente di 8 p. 2. - Via Vittorio Emanuele 239 primo piano. Per trattative rivolgersi mlli. Camera e salotto e camera da letto. Via Volturno 37. 439

DUE CAMERE GRANDI elegantemente mobiliate, p. p. angolo Via Emilia prossime Colonna. 439

D'AFFITTARSI Camere e salotto elegantemente mobiliati. Via Foli N. 35 sammezzato. 439

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia in Via Cavour angolo via Agostiniani, esposizione splendida. Per trattative rivolgersi all'Agenzia Spedizioni Ferroviarie, Via Nazionale, accanto alla stazione Tramway. 439

UNA CAMERA elegantemente mobiliata ed ammobiliata presso famiglia. Rivolgersi Via Nazionale 210, piano 2. Chiesa di giornali in Piazza di Spagna. 435

VIA VENTI SETTEMBRE N. 11 Affittasi negozio appartamento mobiliato, camerino per negozi, magnifica posizione. Rivolgersi al portiere, Palazzo Capranica, Via Venti Settembre 11.

CAMERA E SALOTTO mobiliati (volendo anche no) presso distinta famiglia, buona camera, ottimo locale, nobilissima, assolata, due finestre sulla via. Volendo anche pensione. Via Marconi 32 piano 2. angolo Via Panetteria. 443

CAMERA LETTO E SALOTTO mobiliati signorilmente, ingresso sulla scala, affittansi subito Via Tritone, 113, piano 2., sopra mezzanino. Per no molestare. 437

APPARTAMENTO MOBILIATO signorile, elegante. Con cucina, terrazzo e vista della Via Venti Settembre. Rivolgersi al portiere del Palazzo Mancini, Via Finanze 5. 445

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Pensiero Eseguito tutto come dissemi massima, non darti motivo dispiacere. Quando sarai rientrato, anche vicinissimo, nella famiglia io non vorrò. Nella effetto vero quanto dicemi nulla riguarda. Amoni amore indicabile ritorno, mia buona pazienza, pensiero sempre con te. Immagina come soffro, scrivimi delci parole forse, Roma, dalle ore 11 fino che mi vedi. Vive non per me, ricordati chi fama tanto. Vogliami sempre bene. Mille. Infinitamente. Tuo ENRICO. 446

Lina Perchè non rispondesti affetto riguardo Lettera. Rispondi a ciò. E. R. 446

(37) Agitatissimo sappendomi malato. Sentimi subito mio indirizzo. Assicuro assolutamente. 446

Tua Ho quasi finito saldo duando mi dessi un cm di parentino? Fa che diventa cosità il sogno mio incosante d'ogni ora. Mostrati amoroso. 446

Annirve Ancora tre persone, posso scrivere a tel qui? Pensa la dentro, sai begli occhi se mi fa pensare, in caso contrario, la smetto. IGIUL. 447

Speranza mia Ho ricevuto. Come sei buona per me! Come non adorarti diana fa vita? Soffro orribilmente lontano da te che mi sei tanto indispensabile. Vorrei ai primi di agosto. Sarai sola? Ricevorai invito. Verrai? Amami che ho le sole al mondo. Tuo. 447

Carlo Addolorattissimo non poterti vedere causato l'ultima cosa confortami cuore. Non poteudo ora sulla visita mattina. Grande pensiero. Se vuoi farai tutto. Non procurare vostre preste. Addio. 446

Fede Vedendoti lontana quando partivo ebbi dolore indescrivibile. Sebbene lontano il pensi continuo mio; tel ritrovato? Dimostramelo lavvicendosi sta rivedersi. Calcolo indirizzo mia cugina, spero dirigi " Univers. Se accontentami, fra quindici giorni scrivoti altra Mille cose affettuose. 447

Edelweiss Cattiva! perchè credi si possa stare lontano? Ti ovvo non mente. Perchè la tua cara dolcezza non mi fa compagnia? Ho bisogno di confidare con tristi proposti e con t' ofiencare il cuore avvisto che il attende con sinistri presagi? E' questo un effetto della mia compagnia? Sono, dunque, un incubo per te? Io immagini mia, il mio affetto, la mia costanza il sacrificio mio sono degni premio? Sappire se mi leggerai nell'anima se ne giudicherai. Vorrei ai palchi che il cuor mio ha per te, ora per non più stra... Sì, ti voglio un bene immenso, sempre degni parole e degni cuore che ti dimostrerà tantissime che il mondo. CORRADINO. 446

Politica

(N) **Copenaghe**
sco, da fonte autore
abbia intenzione di
nifera nell'isola di

Cristiania —
po del partito mode

Tangeri — Si
" La tenda del S
della città.
" Il Sultano and
nito in maggio, fino
di la nelle provinci

Berlino — Sec
gner de' Indelfino,
tina, sarebbe nomin
Berlino.

(N) **Londra.** 15
Costantinopoli si ri
biamenti ministeria
Interno sarebbe co
ascià.

(N) **Berlino**, 15
che il signor Gladst
ad Amburgo direttu
a bordo del *Tantalle*

(S) **Vienna**, 15.
viaggio in Italia de
Carlo Luigi è infon
Secondo la *Polsk*
a l'arciduchessa si r
corrente in luglio
soggiorno.